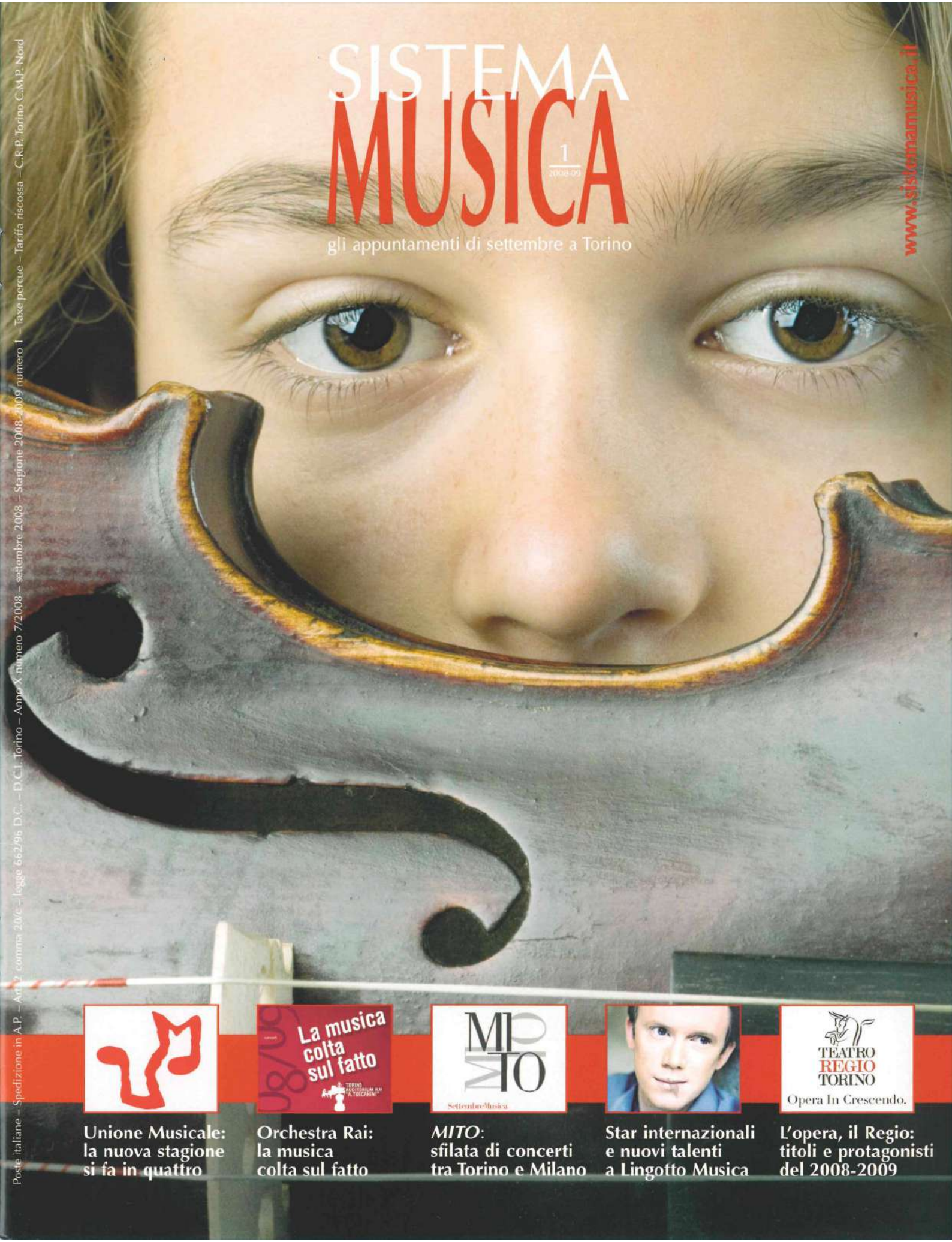
SISTEMA MUSICA

1
2008-09

gli appuntamenti di settembre a Torino

www.sistemamusica.it

Poste italiane – Spedizione in A.P. – Art. 2 comma 20/c – legge 662/96 D.C. – D.C.I. Torino – Anno X numero 7/2008 – settembre 2008 – Stagione 2008-2009 numero 1 – Taxe percue – Tariffa riscossa – C.R.P. Torino C.M.P. Nord



Unione Musicale:
la nuova stagione si fa in quattro

Orchestra Rai:
la musica colta sul fatto

***MITO*:**
sfilata di concerti tra Torino e Milano

Star internazionali e nuovi talenti a Lingotto Musica

L'opera, il Regio: titoli e protagonisti del 2008-2009

SISTEMA MUSICA

www.sistemamusica.it

Direttore responsabile
Nicola Campogrande
nicola.campogrande@sistemamusica.it

Caporedattore
Cecilia Fonsatti
cecilia.fonsatti@sistemamusica.it

Redazione
Gabriella Gallafrio
gabriella.gallafrio@sistemamusica.it

Hanno collaborato
Vincenza Bellina, Oreste Bossini, Paolo Cairoli, Federico Capitoni, Armando Caruso, Angelo Chiarle, Gigi Cristoforetti, Luca Del Fra, Lorenzo Fasolo, Fabrizio Festa, Francesca Gentile Camerana, Gianni Nuti, Alessio Tonietti, Stefano Valanzuolo

Sede
Unione Musicale onlus
piazza Castello, 29
10123 Torino
tel. 011 56 69 811
fax 011 53 35 44

Redazione web
Vincenzo Mania
web@sistemamusica.it

Progetto grafico
SaffirioTortelliVigoriti

Allestimento grafico, produzione e stampa
Satiz s.r.l. Torino

Impaginazione
Giovanna Airola

Proprietà editoriale
Unione Musicale
Presidente
Leopoldo Furlotti
piazza Castello, 29
10123 Torino

Stampa
Ages Arti Grafiche
corso Traiano, 124
10127 – Torino

Registrazione del Tribunale di Torino
n. 5293 del 28/7/1999
anno X n. 7
settembre 2008

"Sistema Musica" è un mensile in distribuzione gratuita

In copertina Virginia Minni fotografata da Alberto Ramella/SYNC

ASSOCIAZIONE SISTEMA MUSICA

Sistema Musica è un'Associazione senza scopo di lucro costituita a Torino nel 1999 a opera di cinque soci fondatori: Città di Torino, Teatro Regio, Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, Lingotto Musica e Unione Musicale; il Conservatorio «Giuseppe Verdi» ne fa parte in qualità di socio onorario. L'Associazione ha il fine di promuovere la conoscenza e la fruizione della musica, sostenendo la produzione e la distribuzione di concerti e di spettacoli di teatro musicale, la realizzazione di eventi e manifestazioni, la formazione di livello professionale, lo sviluppo di iniziative di divulgazione volte all'ampliamento e al rinnovamento del pubblico. L'Associazione agisce attraverso il coordinamento delle attività dei propri associati, nel rispetto della loro autonomia culturale e artistica, e favorendo la collaborazione con altre entità cittadine che operano in tali ambiti.

SOCI

Città di Torino
www.comune.torino.it

Accademia Corale «Stefano Tempia»
via Giolitti, 21A – 10123 Torino
www.stefanotempia.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 553 93 58
orario: 16-18
dal lunedì al venerdì
biglietteria@stefanotempia.it

Associazione Lingotto Musica
via Nizza, 262 – 10126 Torino
tel. 011 66 77 415
fax 011 66 34 319
www.lingottomusica.it
BIGLIETTERIA
via Nizza 280 int. 41, Torino
tel. 011 63 13 721
orario: 14.30-19
dall'8 al 13 settembre
e dal 23 al 30 settembre.

Conservatorio «Giuseppe Verdi» di Torino
via Mazzini, 11 – 10123 Torino
tel. 011 88 84 70
fax 011 88 51 65
www.conservatorio-torino.it

Fondazione Teatro Regio Torino
piazza Castello, 215 – 10124 Torino
tel. 011 88 15 557
www.teatroregio.torino.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 88 15 241/242
fax 011 88 15 601
orario: 10.30-18
dal martedì al venerdì;
sabato 10.30-16;
un'ora prima degli spettacoli
biglietteria@teatroregio.torino.it

Orchestra Filarmonica di Torino
via XX Settembre, 58 – 10121 Torino
www.oft.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 53 33 87
fax 011 50 69 047
orario: 9.30-13.30
lunedì, mercoledì, venerdì;
martedì e giovedì 14-18
biglietteria@oft.it

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro – 10124 Torino
www.orchestrasinfonica.rai.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 810 49 61/46 53
fax 011 88 83 00
orario: 10-18
dal martedì al venerdì
biglietteria.osn@rai.it

Unione Musicale
piazza Castello, 29 – 10123 Torino
www.unionemusicale.it
BIGLIETTERIA
tel. 011 56 69 811
fax 011 53 35 44
orario: 9.30-17
dal lunedì al venerdì
biglietteria@unionemusicale.it
Da lunedì 15 a venerdì 26 settembre orario 9.30-18.
Sabato 20 settembre apertura straordinaria dalle ore 10 alle ore 14.

SOCI SOSTENITORI

Academia Montis Regalis
via Francesco Gallo, 3
12084 Mondovì (CN)
tel. e fax 0174 46 351
segreteria@academiamontisregalis.it
www.academiamontisregalis.it

Antidogma Musica
via Cernaia, 38 – 10122 Torino
tel. e fax 011 54 29 36
www.antidogmamusica.it

La Nuova Arca
corso Dante, 119 – 10126 Torino
tel. 011 650 44 22
fax 011 65 52 44
nuovarca@libero.it
www.nuovarca.it

De Sono – Associazione per la Musica
via Nizza, 262/73 – 10126 Torino
tel. 011 664 56 45
fax 011 664 32 22
www.desono.it

Nicola Campogrande

Editoriale

Lo sguardo della musica

Chi si nasconde dietro la musica? Quali sono i volti dei musicisti che ci piace andare ad ascoltare in sala da concerto?
Alcuni di loro li conosciamo bene: le loro facce appartengono al nostro immaginario e le loro espressioni sono il sale della nostra passione. Altri li scopriamo serata dopo serata, incontrando visi nuovi, nuovi modi di avvicinarsi a un pianoforte o di indossare un costume. Altri ancora non li ricorderemo, perché confusi nella massa di un coro, perché nascosti in una buca, magari perché talmente timidi da abbassare gli occhi quando l'emozione viene a galla e diventerebbe un sorriso, una smorfia. Sono tutti volti ai quali affidiamo il compito di rinnovare la magia del concerto, volti nei quali cerchiamo la chiave per entrare nelle partiture e talvolta il conforto per tenere a bada le turbolenze che la musica ci fa attraversare.
A loro, ai volti dei musicisti, da questo numero "Sistema Musica" dedica le proprie copertine.
Non vi troverete visi noti: faremo sfilare musicisti giovanissimi, ragazzi e ragazze che stanno cominciando soltanto ora a confrontarsi seriamente con i pentagrammi.
E non vi parleremo di loro, dei loro progetti o dei loro sogni. Vi chiederemo invece di osservare il loro sguardo e quel che di loro sbuca da dietro agli strumenti, perché in ognuno gli scatti di Alberto Ramella inseguiranno idealmente quelli di tutti gli altri giovani torinesi che si stanno dedicando seriamente alla musica.
È il nostro modo per continuare a scommettere sul futuro della capitale della musica e, insieme, lo stimolo per offrirci nuovi spunti per ragionare sulle emozioni che animano le sale da concerto. Fateci sapere che cosa ne pensate.

AGENDA

martedì 2

MITO SettembreMusica

The Cleveland Orchestra
Franz Welser-Möst *direttore*

Adès
Suite da *Powder Her Face*

Bruckner
Sinfonia n. 9 in re minore

Teatro Regio, piazza Castello 215 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 40 e 30

mercoledì 3

MITO SettembreMusica

Antonio Ballista, Bruno Canino *pianoforti*
Walter Prati, Massimo Mariani *live electronics*

Stockhausen *Mantra*

Sala 500 del Lingotto, via Nizza 280 - ore 17

ingresso gratuito

Orchestra Filarmonica di Helsinki
Jukka-Pekka Saraste *direttore*
Arcadi Volodos *pianoforte*

Musorgskij
L'alba sulla Moscova, ouverture

Rachmaninov
Concerto n. 3 in re minore op. 30

Sibelius
Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43

Teatro Regio, piazza Castello 215 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 35 e 25

giovedì 4

MITO SettembreMusica

Gian Luca Angelillo *pianoforte*

Musiche di Beethoven, Prokof'ev

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 17

ingresso gratuito

Concerto degli allievi del XXXV Corso di canto da camera
Il Lied tedesco

LIEDER SU POESIE DI WOLFGANG GOETHE

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

ingresso gratuito

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Peter Rundel *direttore*
Håkan Hardenberger *tromba*
James Sommerville *corno*

Musiche di Carter, Francesconi, Dutilleux

Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro - ore 21

ingresso gratuito

venerdì 5

MITO SettembreMusica

Collegio Musicale Italiano
Adriano Gaglianello *direttore*

Musiche di Charpentier

Chiesa di San Lorenzo, via Palazzo di Città 4 - ore 17

ingresso gratuito

venerdì 5

MITO SettembreMusica

London Sinfonietta
Elgar Howarth *direttore*

Musiche di Birtwistle

Teatro Valdocco, via Sassari 28/b - ore 21

ingresso gratuito

sabato 6

MITO SettembreMusica

Academia Montis Regalis
Coro Filarmonico «Ruggero Maghini»
Alessandro De Marchi *direttore*

Musiche di Gabrieli

Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5 - ore 16

ingresso gratuito

London Sinfonietta
Elgar Howarth *direttore*

Musiche di Birtwistle

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 17

ingresso gratuito

Claire Maupetit *soprano*
Elise Kermanac'h *pianoforte*

LA CAPANNA DEGLI ANIMALI

Casa Teatro Ragazzi e Giovani
corso Galileo Ferraris 266/c - ore 17

ingressi, euro 5

sabato 6

MITO SettembreMusica
Venaria Real Festival

Moscovia Chamber Orchestra
Eduard Grach *direttore*
Pavel Vernikov *violino*

Musiche di Čajkovskij, Piazzolla, Miller, Strauss figlio

Giardini della Reggia, Venaria Reale - ore 19

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 20 e 15

MITO SettembreMusica

IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI
INDIA: SALTIMBANCHI, BARDI, MUSICISTI E DANZATRICI DEL RAJASTHAN

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15

Saskia Giorgini *pianoforte*

Musiche di Schubert, Chopin, Albéniz, Liszt

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 23

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 5

MITO SettembreMusica
Torinodanza

ARENA
Coreografia e danza di **Israel Galván**

Teatro Regio, piazza Castello 215 - ore 21

posti numerati e ridotti PassDanza, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 30 e 20

domenica 7

MITO SettembreMusica

Accademia del Ricercare
Pietro Busca *direttore*

Musiche di Desprez, Isaac, Dammonis

Chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9
ore 11

ingresso gratuito

Open Trios

MA MÈRE L'OYE

Casa Teatro Ragazzi e Giovani
corso Galileo Ferraris 266/c - ore 17

ingressi, euro 5

---

ore 17
Orchestra da camera di Losanna
Christian Zacharias *direttore e pianoforte*

Musiche di Mendelssohn, Mozart, Schumann

ore 21
La bohème
Opera di **Giacomo Puccini**
Versione in forma di concerto

Mimì **Irina Lungu**
Rodolfo **Tomislav Muzek**
Musetta **Serena Gamberoni**
Marcello **Fabio Capitanucci**

Gianandrea Noseda *direttore*
Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino
Coro di voci bianche del Teatro Regio e del Conservatorio «G. Verdi» di Torino

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*:
1 concerto euro 20; 2 concerti euro 30
(solo se acquistati contestualmente)

domenica 7

MITO SettembreMusica
Associazione Lingotto Musica
Venaria Real Festival

I dodici violoncelli dei Berliner Philharmoniker

Musiche di Piazzolla, Blacher, Fauré, Verdi, Ulmer, Rota...

Giardini della Reggia, Venaria Reale - ore 19

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 20 e 15

lunedì 8

MITO SettembreMusica

IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI
PAKISTAN - AFGHANISTAN: DAL PAKISTAN ALLE MONTAGNE AFGHANE

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 17

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 5

Gianluca Petrella *trombone*

Museo del Cinema, via Montebello 20
ore 18 e ore 22

ingressi, euro 10

Potete esprimere la vostra opinione su tutti i concerti collegandovi al sito **www.sistemamusica.it**

SETTEMBRE

AGENDA

lunedì 8

MITO SettembreMusica

Wiener KammerOrchester
Uto Ughi *direttore e violino*

Musiche di Mozart, Spohr, Mendelssohn

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

BIGLIETTI ESAURITI

martedì 9

MITO SettembreMusica

IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI
EGITTO - TURCHIA: DAI CAFFÈ DI ISTANBUL AI POETI DELLA VALLE DEL NILO

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 17

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 5

Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi
José Ramon Encinar *direttore*

Musiche di Birtwistle

Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro - ore 21

ingresso gratuito

Andrea Ayace Ayassot *sassofono*
Stefano Battaglia *pianoforte*
Stefano Risso *contrabbasso*
Marco Zanoli *batteria*

Jazz Club Torino, piazza Valdo Fusi - ore 22

ingresso gratuito

martedì 9

MITO SettembreMusica
Torinodanza

Compagnia Les Mains, les Pieds et la Tête aussi

FENÊTRES
di e con **Mathurin Bolze**

Teatro Astra, via Rosolino Pilo 6 - ore 21

ingressi e ridotti PassDanza, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15 e 12

REPLICHE: MERCOLEDÌ 10 E GIOVEDÌ 11 ORE 21

mercoledì 10

MITO SettembreMusica

London Sinfonietta
Elgar Howarth *direttore*

Musiche di Birtwistle

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 17

ingresso gratuito

Carlo Lo Presti *chitarra*

Musiche di Sor, Villa-Lobos, Berkeley...

Teatro Baretti, via Baretti 4 - ore 22

ingressi, euro 5

mercoledì 10

MITO SettembreMusica

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Baldur Brönnimann *direttore*
James Gourlay *tuba*

Musiche di Birtwistle

Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro - ore 21

ingresso gratuito

giovedì 11

MITO SettembreMusica

London Sinfonietta
Elgar Howarth *direttore*

Musiche di Birtwistle

Sala 500 del Lingotto, via Nizza 280 - ore 17

ingresso gratuito

IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI
EUROPA CENTRALE: CANTI NOMADI E MUSICHE DI CORTE

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15

Ken Scharf
Fulvio Albano Quintet

Jazz Club Torino, piazza Valdo Fusi - ore 22

ingresso gratuito

venerdì 12

MITO SettembreMusica

Andrew Watts *controtenore*
William Carter *liuto*

Musiche di Dowland, Purcell

Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23
ore 17

ingresso gratuito

Mariella Devia *soprano*
Enrica Ciccarelli *pianoforte*

Musiche di Ravel, Chopin-Viardot

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

posto unico numerato, in vendita
presso la biglietteria di *MITO*, euro 15

MOUSE ON MARS VS SCHATTEN
Proiezione e sonorizzazione del film
Schatten di **Arthur Robison**

Cinema Massimo - Sala 1, via Verdi 8 - ore 22

ingresso gratuito

MITO SettembreMusica
Venaria Real Festival

Sabina International Ensemble
Alessio Allegrini *direttore e corno*
Francesco Manara *violino*
Vinicio Allegrini *tromba*
Edisher Savitsky *pianoforte*

Musiche di Barber, Mozart,
Šostakovič, Marquez

Giardini della Reggia, Venaria Reale - ore 19

ingresso gratuito

CONCERTO PRECEDENTEMENTE
ANNUNCIATO GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE

sabato 13

MITO SettembreMusica

Coro e Orchestra
dell'Accademia del Santo Spirito
Pál Németh *direttore*

Musiche di C.P.E. Bach

Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5 - ore 16

ingresso gratuito

AMADÉ OVVERO
IL GENIO ALL'EPOCA DEI LUMI
di **Roberto Tarasco**

Casa Teatro Ragazzi e Giovani
corso Galileo Ferraris 266/c - ore 17

ingressi, euro 5

REPLICA: DOMENICA 14 ORE 17

IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI
ANDALUSIA: FLAMENCO GITANO

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la
biglietteria di *MITO*, euro 15

Ricky Gianco *voce e chitarra*

PRECIPITO, PRECIPITO!

Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71/a - ore 23

posto unico numerato, in vendita presso
la biglietteria di *MITO*, euro 10

domenica 14

MITO SettembreMusica

Orchestra I Pomeriggi Musicali
Mikaeli Kammerkör
Antonello Manacorda *direttore*

Musiche di Paert, Messiaen, Bach

Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5 - ore 16

ingresso gratuito

Coro e Strumentisti dell'Orchestra
del Teatro Regio di Torino
Roberto Gabbiani *direttore*

Musiche di Bach, Duruflé

Chiesa del Santo Volto, via Val della Torre 3
ore 18.30

ingresso gratuito

London Symphony Orchestra
sir Colin Davis *direttore*
Paul Lewis *pianoforte*

Mozart
Sinfonia in re maggiore K. 504 (*Praga*)

Beethoven
Concerto in si bemolle maggiore op. 19

Vaughan Williams
Sinfonia n. 4 in fa minore

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria
di *MITO*, euro 40 e 30

Potete esprimere la vostra opinione
su tutti i concerti collegandovi
al sito **www.sistemamusica.it**

SETTEMBRE

AGENDA

lunedì 15

MITO SettembreMusica

Wiener KlavierTrio

Musiche di Beethoven, Halffter, Birtwistle

Politecnico di Torino - Aula Magna, corso Duca degli Abruzzi 24 - ore 17

ingresso gratuito

Lalli *voce*
Pietro Salizzoni *chitarra*

Museo del Cinema, via Montebello 20 ore 18 e ore 22

ingressi, euro 10

Bernard Foccroulle *organo*

Musiche di Messiaen

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

ingresso gratuito

London Symphony Orchestra
Valerij Gergiev *direttore*
Vadim Repin *violino*

Prokof'ev
Sinfonia n. 2 in re minore op. 40
Concerto n. 1 in re maggiore op. 19
Sinfonia n. 7 in do diesis minore op. 131

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 40 e 30

Potete esprimere la vostra opinione su tutti i concerti collegandovi al sito **www.sistemamusica.it**

martedì 16

MITO SettembreMusica

Peter Hill *pianoforte*

Musiche di Messiaen

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 ore 17

ingresso gratuito

L'APOCALISSE DI SAN GIOVANNI E LE NUOVE APOCALISSI
Intervento di **Enzo Bianchi**

Gabriele Mirabassi *clarinetto*
Marco Rizzi *violino*
Mario Brunello *violoncello*
Andrea Lucchesini *pianoforte*

Messiaen
Quatuor pour la fin du temps

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

ingresso gratuito

Goran Bregovic Wedding and Funeral Band
Kristjan Järvi's Absolute Ensemble

Bregovic
Forgive Me is this the Way to the Future?
Three Letters to three Prophets

Teatro Alfieri, piazza Solferino 4 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 25 e 15

martedì 16

MITO SettembreMusica

Barbara Raimondi *voce*
Luigi Bonafede *pianoforte*
Alessandro Maiorino *basso*
Enzo Zirilli *batteria*

Jazz Club Torino, piazza Valdo Fusi - ore 22

ingresso gratuito

mercoledì 17

MITO SettembreMusica

La Divina Armonia
Lorenzo Ghielmi *direttore e organo*

Musiche di Haendel, Boyce, Geminiani

Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele II 23 ore 17

ingresso gratuito

Orchestra Filarmonica di Torino
Daniele Giorgi *direttore*
Giampaolo Pretto *flauto*

Musiche di Bartók, Mozart, Janáček

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 10

Giovanna De Liso *soprano*
Gabriella Bosio *arpa*

Musiche di Britten, Ramirez, Fauré...

Teatro Baretti, via Baretti 4 - ore 22

ingressi, euro 5

giovedì 18

MITO SettembreMusica

Ensemble Europeo Antidogma Musica

Dolciaure Consort

Paolo Ferrara *direttore*

Musiche di Colla, Correggia, Bosco, Oppo, Botter...

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni
ore 17

ingresso gratuito

BOOK OF LONGING
di e con **Philip Glass**
Basato sull'opera poetica e
su immagini di **Leonard Cohen**

Teatro Alfieri, piazza Solferino 4 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 25 e 15

Ensemble intercontemporain

Susanna Mälkki *direttore*

Messiaen
Des canyons aux étoiles

Palavela, via Ventimiglia 145 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 10 e 5

Giovanni Guidi Quartetto

Jazz Club Torino, piazza Valdo Fusi - ore 22

ingresso gratuito

giovedì 18

MITO SettembreMusica
Torinodanza

GAMAKA
Creato e danzato
da **Shantala Shivalingappa**
(prima italiana)

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 21

posto unico e ridotti PassDanza, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15 e 12

venerdì 19

MITO SettembreMusica

Roberto Cognazzo *organo*

Musiche di Puccini, Catalani, Mascagni

Chiesa della Gran Madre
piazza Gran Madre di Dio, 4 - ore 17

ingresso gratuito

La Simphonie du Marais

Le Choeur du Marais

Hugo Reyne *direttore*

Ouverture e arie d'opera di Lully, Rameau

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15

Bonnie "Prince" Billy
voce e chitarra

Spazio 211, via Cigna 211 - ore 23

ingresso gratuito

sabato 20

MITO SettembreMusica

La Stagione Armonica

Sergio Balestracci *direttore*

Musiche di A. Scarlatti, D. Scarlatti

Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5 - ore 16

ingresso gratuito

ALLEGRO CONFUSO...
MA NON TROPPO
di **Dosto & Yevski**

Maurizio Castè *regia*

Casa Teatro Ragazzi e Giovani
corso Galileo Ferraris 266/c - ore 17

ingressi, euro 5

Grande Orchestra Sinfonica
P. I. Čajkovskij

Vladimir Fedoseev *direttore*

MUSICA IMMORTALE
DAI GRANDI BALLETTI RUSSI

La bella addormentata
Petruška
Romeo e Giulietta

Palavela, via Ventimiglia 145 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 10 e 5

Coro Greco Bizantino

Lykourgos Angelopoulos *direttore*

INNI DAL REPERTORIO
GRECO BIZANTINO

Chiesa di San Domenico, via San Domenico
ore 23

ingresso gratuito

AGENDA

domenica 21

MITO SettembreMusica

Torino Vocalensemble
Carlo Pavese *direttore*

Margutti
Missa Lorca per soli e coro

Chiesa dello Spirito Santo, via Porta Palatina 9
ore 11

ingresso gratuito

Orchestra e Coro dell'Accademia «Stefano Tempia»
Massimo Peiretti *direttore*

Haydn
Messa in si bemolle maggiore Hob. XXII n. 12 *(Theresienmesse)*

Chiesa di San Filippo, via Maria Vittoria 5 - ore 16

ingresso gratuito

Stefania Saglietti *arpa*
Simone Rubino *percussioni*
Con la partecipazione di **Gianni Nuti**

Casa Teatro Ragazzi e Giovani
corso Galileo Ferraris, 266/c - ore 17

ingressi, euro 5

UNE JOURNÉE AVEC RICHARD GALLIANO

Richard Galliano *fisarmonica*
con i suoi musicisti

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280
ore 17 e ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*: I parte euro 10;
II parte euro 15; I e II parte euro 20

domenica 21

MITO SettembreMusica

Ensemble Modern
Franck Ollu *direttore*

Benjamin
Into the Little Hill
Un racconto lirico in due parti

Teatro Astra, via Rosolino Pilo 6 - ore 21

ingresso gratuito

lunedì 22

MITO SettembreMusica

Gilles Apap *violino*
Eric Ferrand-n'Kaona *pianoforte*

Musiche di Enescu, Debussy, Ravel

Sala 500 del Lingotto, via Nizza 280 - ore 17

ingresso gratuito

Igor Zobin *fisarmonica*

Musiche di Mozart, Rachmaninov, Derbenko, Scarlatti...

Museo del Cinema, via Montebello 20
ore 18 e ore 22

ingressi, euro 5

I Nomadi

45 ANNI INSIEME
con **Stefano "Cisco" Bellotti** *voce*

Palavela, via Ventimiglia 145 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15 e 10

martedì 23

MITO SettembreMusica

Alda Caiello *soprano*
Gabriele Pieranunzi *violino*
Gabriele Geminiani *violoncello*
Maria Grazia Bellocchio *pianoforte*

Musiche di Šostakovič, Mosca

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 17

ingresso gratuito

Junge Deutsche Philharmonie
George Benjamin *direttore*
Elizabeth Connell *soprano*

Musiche di Wagner, Messiaen, Benjamin

Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro - ore 21

posto unico numerato, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 10

Cecilia Bartoli *mezzosoprano*
Orchestra La Scintilla dell'Opera di Zurigo

MARIA MALIBRAN
LA RIVOLUZIONE ROMANTICA
Arie e ouverture di del Pópulo Vicente García, Persiani, Mendelssohn...

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 50 e 40

Circle Quartet

Jazz Club Torino, piazza Valdo Fusi - ore 22

ingresso gratuito

mercoledì 24

MITO SettembreMusica

Ensemble Les Nations
Maria Luisa Baldassari *direttore*

Peri-Caccini
Euridice, dramma musicale

Piccolo Regio Puccini, piazza Castello 215 - ore 17

ingresso gratuito

Orchestre National de France
Kurt Masur *direttore*

Beethoven
Sinfonia n. 3 op. 55 (*Eroica*)
Sinfonia n. 5 op. 67

Auditorium del Lingotto, via Nizza 280 - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 40 e 30

Manuel Zigante *violoncello*

Musiche di Bach, Berio, Britten, Dutilleux

Teatro Baretti, via Baretti 4 - ore 22

ingressi, euro 5

MITO SETTEMBREMUSICA
BIGLIETTERIA E INFORMAZIONI
via San Francesco da Paola 6, Torino
tel. 011 442 47 77
aperto da lunedì 25 agosto a venerdì 26 settembre tutti i giorni, orario 10.30-18.30; chiuso da lunedì 11 a domenica 17 agosto
smtickets@comune.torino.it
www.mitosettembremusica.it

giovedì 25

MITO SettembreMusica

Duo Alterno

Musiche di Maderna, Petrassi, Dallapiccola, Piacentini, Morricone

Politecnico di Torino, Aula Magna
corso Duca degli Abruzzi, 24 - ore 17

ingresso gratuito

Leonora Armellini *pianoforte*

Musiche di Chopin

Sala 500 del Lingotto, via Nizza 280 - ore 18

ingresso gratuito

Il Complesso Barocco
Alan Curtis *direttore*

Haendel
Ezio (versione in forma di concerto)

Conservatorio G. Verdi, piazza Bodoni - ore 21

posti numerati, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15

Emanuele Cisi *sassofono*
Fulvio Chiara *tromba*
Luigi Bonafede *pianoforte*
Alessandro Maiorino *basso*
Enzo Zirilli *batteria*

Jazz Club Torino, piazza Valdo Fusi - ore 22

ingresso gratuito

Liars

Hiroshima Mon Amour, via Bossoli 83 - ore 23

ingresso gratuito

giovedì 25

MITO SettembreMusica
Torinodanza

Les Ballets C. de la B.

PITIÉ!
Concept e regia di **Alain Platel**
(prima italiana)
Musiche originali di **Fabrizio Cassol**

Moncalieri - Limone Fonderie Teatrali - ore 21

ingressi e ridotti PassDanza, in vendita presso la biglietteria di *MITO*, euro 15 e 12

REPLICA: VENERDÌ 26 SETTEMBRE ORE 21

martedì 30

La Nuova Arca
Stagione 2008-2009
Le Soirées Musicali

Orchestra Italiana del Flauto
Dante Milozzi
direttore e flauto solista
Linda Campanella *soprano*
Fabien Thouand *oboe*

Musiche di Cimarosa, Rossini, Marcello, Adam, Donizetti, Saint-Saëns, Brahms

Palazzo Reale, piazza Castello - ore 21

biglietti interi e ridotti (riservati a studenti, over 60, titolari di *Tessera Musei* e *Piemonte Card*) in vendita mezz'ora prima del concerto presso il Palazzo Reale, euro 15 e 12

Informazioni: tel. 011 650 44 22

Potete esprimere la vostra opinione su tutti i concerti collegandovi al sito **www.sistemamusica.it**

SETTEMBRE

intervista

Angelo Chianale
Fondazione per le Attività Musicali: missione sponsor

di Cecilia Fonsatti

Convincere i privati a mettere i soldi nelle iniziative culturali: missione non impossibile ma certo non facile. Ne parliamo con il notaio Angelo Chianale, ordinario nell'Università di Torino, presidente di fresca nomina della neonata Fondazione per le Attività Musicali nata con la partecipazione di Città di Torino, Unione Musicale onlus e Intesa San Paolo spa.

Professor Chianale, per i trent'anni di *Settembre Musica* si sono elaborati progressivamente modelli organizzativi che hanno visto collaborare il Comune con diverse realtà: quali ragioni hanno condotto oggi a questo nuovo soggetto?

«Dopo la storica collaborazione con l'Unione Musicale, braccio operativo per ben 25 anni, dal 2003 la Città di Torino (titolare del marchio *Settembre Musica* prima, *Torino Settembre Musica* poi), ha affidato la realizzazione del *Festival* alla Fondazione Teatro Regio, che si è avvalsa a sua volta sempre dell'Unione Musicale per una parte degli adempimenti amministrativi. Nel 2007, in seguito alla nascita del progetto *MITO SettembreMusica* in collaborazione con Milano, la Città ha sentito la necessità di rivedere questo meccanismo, costituendo un ente apposito cui affidarne la gestione, anche per le dimensioni sempre più corpose che la manifestazione ha assunto. L'Assessore Alfieri ha così sostenuto con decisione il progetto della costituzione della Fondazione per le Attività Musicali.
Il 2008 rappresenta ancora un anno di transizione, nel quale verrà sostanzialmente seguito il modello precedente: immutati i responsabili operativi (il professor Enzo Restagno quale direttore artistico e Claudio Merlo per il coordinamento organizzativo), la Fondazione affida ancora al Teatro Regio la gestione della biglietteria, e si avvale dell'Unione Musicale per varie pratiche amministrative e contrattuali.
Per il futuro si prevede invece una razionalizzazione dei vari passaggi verso un progressivo accentramento della gestione del *Festival*, il più possibile direttamente sotto la Fondazione».

In campo culturale questa Fondazione costituisce un esempio innovativo di rapporto stabile fra amministrazione pubblica, associazionismo e impresa privata: quali obiettivi si pone questa forma di collaborazione?

«La Fondazione nasce anche dalla necessità di creare le condizioni per coinvolgere privati e imprese nella sponsorizzazione di *MITO*. L'obiettivo non è dei più semplici, soprattutto in un paese come l'Italia dove manca quasi del tutto la consuetudine degli sponsor a investire nella cultura. Pensiamo invece, come modello virtuoso, agli Stati Uniti, che conoscono svariate modalità di sponsorizzazione da parte dei privati e delle imprese, oltretutto rese attraenti da rilevanti sgravi fiscali. Apripista in questo senso è proprio la banca Intesa San Paolo spa (socio fondatore della Fondazione) che con grande sensibilità firma un importantissimo impegno contributivo triennale. Ci auguriamo che il suo esempio venga seguito da altri soggetti privati. Nel prossimo futuro sarà compito della Fondazione cercare autonomamente sponsor privati nell'ottica di ridurre progressivamente l'intervento economico della Città su *MITO*. Che si tratti di un contributo a sostegno di singoli eventi oppure di un contributo per l'intera manifestazione, è nostro compito convincere privati e imprese a finanziare questo eccezionale evento culturale e quindi trovare nuovi soci sostenitori per la Fondazione. Ho già preso contatti con alcune società, il cui interesse mi auguro potrà concretizzarsi nel budget del 2009. Personalmente, dopo l'esperienza nel mondo dell'arte come consigliere della Fondazione Torino Musei, mi sento molto coinvolto da questo nuovo incarico, in un settore culturalmente assai stimolante».

Lo Statuto della Fondazione (le cui cariche direttive sono completamente gratuite), contempla un ampio spettro di attività: oltre alla gestione organizzativa di *MITO*, sono in programma altri progetti?

«Lo Statuto prevede che "La Fondazione ha lo scopo di promuovere la diffusione e la conoscenza dell'arte musicale... "Svolge a tal fine ogni attività volta a diffondere la cultura e l'informazione musicale". La strada è quella di raccogliere progressivamente sotto l'ombrello della Fondazione le diverse attività musicali della Città. Si è parlato con l'Assessorato alla Cultura anche dei Corsi di Formazione Musicale (attualmente gestiti direttamente dall'Assessorato) ed esistono ipotesi di collaborazione con comuni della cintura, soprattutto nell'ambito delle attività formative e dell'offerta di spettacoli».

In alto le bacchette!
Una sfilata di orchestre tra Torino e Milano

di Paolo Cairoli

MITO non può essere considerato semplicemente un festival ma piuttosto, e più propriamente, l'insieme di diversi festival; così, anche quest'anno, tra il tradizionale tributo alla contemporaneità, l'ampio spazio dedicato alla cultura Rom e la densa programmazione di musica barocca, nel cartellone campeggia un'impressionante sfilata di orchestre provenienti da tutto il mondo, guidate da bacchette di assoluto prestigio. E anche tra i programmi di questi appuntamenti sinfonici si possono scoprire percorsi ben delineati, dalla Russia di Musorgskij, Čajkovskij, Prokof'ev e Rachmaninov, ai paesi slavi, con il boemo Dvořák, il moravo Janáček e l'ungherese Bartók. Senza trascurare i grandi classici, Mozart e Beethoven, e la contemporaneità, ben rappresentata fin dai concerti d'apertura da Olivier Messiaen e Thomas Adès.

Ma partiamo proprio dall'apertura di *MITO* che, dopo l'inaugurazione torinese del 2007 con Mehta e la Sinfonica di Israele, quest'anno spetta a Milano, dove torna dopo dieci anni di assenza la Royal Concertgebouw Orchestra guidata dal suo direttore musicale Mariss Jansons. Risponde Torino il giorno dopo, con il debutto italiano di una delle Big Five, le cinque magnifiche orchestre a stelle e strisce: The Cleveland Orchestra, anch'essa guidata dal suo direttore principale, l'austriaco Franz Welser-Möst. E l'occasione sarà buona anche per ascoltare la suite sinfonica tratta da una delle opere più discusse degli ultimi anni: *Powder Her Face* di Adès, balzata agli onori della cronaca per la prima scena di sesso orale nella storia del teatro musicale.

Si prosegue, sia a Milano che a Torino, con l'Orchestra di Helsinki diretta dal finnico Jukka-Pekka Saraste, che non poteva esimersi dal proporre una pagina di Sibelius, per completare il quadro musicale dedicato alla sua terra. Zubin Mehta torna a *MITO* con l'Orchestra del Maggio Fiorentino: insieme propongono pagine wagneriane proprio mentre in casa loro, al Comunale di Firenze, stanno riscuotendo grande successo con il ciclo completo del *Ring des Nibelungen,* messo in scena dalla Fura dels Baus.

Ma l'elenco è lunghissimo: si va dalla London Symphony Orchestra, vecchia conoscenza di *Settembre Musica* alla quale è stato un privilegio abituarsi, diretta sia da sir Colin Davis che da Valerij Gergiev, alla Junge Deutsche Philharmonie, una compagine giovane diretta da uno dei grandi compositori di oggi: l'inglese George Benjamin. *MITO* ha poi avuto, tra gli altri meriti, quello di mettere la grande musica alla portata di tutti, realizzando concerti in spazi molto ampi e inusuali, con prezzi e programmi popolari. E così anche quest'anno la sinfonica farà un bagno di folla: al Palasharp di Milano, con la Filarmonica della Scala e Dmitri Kitaenko, e al Palavela di Torino, storico spazio trasformato da Gae Aulenti per i Giochi Olimpici, che ospiterà l'Orchestra Sinfonica P.I. Čajkovskij; si tratta del debutto italiano per quella che fu la gloriosa Orchestra della Radio di Mosca e che, dal 1993, porta il nome del più celebre compositore russo a cui è dedicato quasi l'intero programma, con le musiche immortali del balletto *La bella addormentata*, affiancate dal poema sinfonico *Romeo e Giulietta* di Prokof'ev e da *Petruška* di Stravinskij. Sul podio un direttore della vecchia guardia russa: Vladimir Fedoseev.

A chiudere la serie un altro grande vecchio della musica di tutto il mondo: Kurt Masur, già *Kapelmeister* per un quarto di secolo al Gewandhaus di Lipsia, e per dodici anni alla testa della New York Philharmonic. A Torino arriva con una tappa importante della tournée che corona e conclude il suo rapporto con l'Orchestre National de France.

TORINO

MARTEDÌ 2
Teatro Regio ore 21
The Cleveland Orchestra
Franz Welser-Möst
direttore

MERCOLEDÌ 3
Teatro Regio ore 21
Orchestra Filarmonica di Helsinki
Jukka-Pekka Saraste
direttore
Arcadi Volodos
pianoforte

DOMENICA 14
Auditorium del Lingotto ore 21
London Symphony Orchestra
sir Colin Davis
direttore
Paul Lewis
pianoforte

LUNEDÌ 15
Auditorium del Lingotto ore 21
London Symphony Orchestra
Valerij Gergiev
direttore
Vadim Repin
violino

SABATO 20
Palavela ore 21
Grande Orchestra Sinfonica P.I. Čajkovskij
Vladimir Fedoseev
direttore

MARTEDÌ 23
Auditorium Rai ore 21
Junge Deutsche Philharmonie
George Benjamin
direttore
Elizabeth Connell
soprano

MERCOLEDÌ 24
Auditorium del Lingotto ore 21
Orchestre National de France
Kurt Masur *direttore*

MILANO

LUNEDÌ 1
Teatro alla Scala ore 21
Royal Concertgebouw Orchestra
Mariss Jansons *direttore*

MARTEDÌ 2
Conservatorio ore 21
Orchestra Filarmonica di Helsinki
Jukka-Pekka Saraste
direttore
Nikolai Lugansky
pianoforte

MERCOLEDÌ 3
Teatro degli Arcimboldi ore 21
The Cleveland Orchestra
Franz Welser-Möst
direttore
Kim Kashkashian *viola*

VENERDÌ 5
Teatro degli Arcimboldi ore 21
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Zubin Mehta *direttore*

SABATO 13
Teatro degli Arcimboldi ore 21
London Symphony Orchestra
sir Colin Davis *direttore*
Paul Lewis *pianoforte*

MARTEDÌ 16
Teatro degli Arcimboldi ore 21
London Symphony Orchestra
Valerij Gergiev *direttore*
Vadim Repin *violino*

SABATO 20
Palasharp ore 21
Filarmonica della Scala
Dmitri Kitaenko *direttore*
Sayaka Shoji *violino*

LUNEDÌ 22
Teatro Dal Verme ore 21
Junge Deutsche Philharmonie
George Benjamin *direttore*
Elizabeth Connell *soprano*

DENTRO LA MUSICA

Avete mai desiderato viaggiare dentro una partitura? Vi siete mai chiesti com'è costruita una sinfonia? Preparatevi! È in arrivo una nuova iniziativa promossa dalla Città di Torino in collaborazione con la Schott Music. Anche per chi è digiuno di notazione musicale, presto online *Dentro la musica,* il percorso di avvicinamento all'ascolto che consentirà di vedere la musica, oltre che di sentirla; l'apparizione, lo svolgersi e il succedersi dei temi tra le varie componenti dell'orchestra... con l'occhio che scorre sulla partitura: l'ascolto ne risulta esaltato, arricchito, entusiasmante! Si comincia con la *Terza sinfonia* di Beethoven, in programma per *MITO* il 24 settembre al Lingotto (Orchestre National de France con Kurt Masur). Le lezioni, a cura di Giorgio Pestelli, saranno prelevabili come *podcast* dal sito del Comune: appuntamento quindi a settembre su www.comune.torino.it/dentrolamusica.

OMAGGIO A HARRISON BIRTWISTLE

INCONTRI CON IL COMPOSITORE

MILANO giovedì 4 ore 15
Circolo Filologico

TORINO venerdì 5 ore 15
Teatro Vittoria

THE LAST SUPPER
Quadro drammatico per 14 solisti, piccolo coro femminile e orchestra da camera
London Sinfonietta
Elgar Howarth *direttore*

MILANO giovedì 4 ore 21
Piccolo Teatro Studio

TORINO venerdì 5 ore 21
Teatro Valdocco

MUSICA DA CAMERA
London Sinfonietta
Elgar Howarth *direttore*

TORINO
sabato 6 ore 17
mercoledì 10 ore 17
Conservatorio
giovedì 11 ore 17
Sala 500

MILANO
domenica 7 ore 17
Teatro Franco Parenti
lunedì 8 ore 17
Università degli studi
martedì 9 ore 17
Teatro Dal Verme

MUSICA SINFONICA
Orchestra Sinfonica di Milano Giuseppe Verdi
José Ramon Encinar *direttore*
John Harle *sassofono alto*
Paul Clarvis *percussioni jazz*
Andrew Watts *controtenore*
William Carter *liuto*

MILANO lunedì 8 ore 21
Auditorium di Milano

TORINO martedì 9 ore 21
Auditorium Rai

Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
Baldur Brönnimann *direttore*
James Gourlay *tuba*

TORINO
mercoledì 10
ore 21
Auditorium Rai

MILANO
giovedì 11
ore 21
Auditorium
di Milano

Musica di oggi: *MITO* apre le gabbie

di Oreste Bossini

Nel 1976 Luciano Berio aveva ideato per la Rai un'inchiesta televisiva sulla musica contemporanea, un po' sulla falsariga di quella di Pasolini sul costume sessuale degli italiani. L'intenzione di Berio non consisteva affatto nel divulgare l'idea di musica d'avanguardia, bensì nel capire umilmente, lui stesso per primo, come si stesse trasformando in quegli anni il significato della parola "musica". Quel magnifico lavoro s'intitolava, in maniera allegramente sfrontata, *C'è musica e musica*, un'espressione che costituiva una sintesi perfetta di quel moltiplicarsi caotico, disordinato e felice di forme musicali testimoniato dal documentario. *Settembre Musica* in fondo era figlio di una visione analoga della musica e i suoi trent'anni di vita costituiscono la miglior dimostrazione di quanto quell'approccio cogliesse il senso profondo del tempo attuale.

Una delle conseguenze più encomiabili di questa visione aperta consiste nella sorprendente e inesauribile capacità delle buone musiche di dialogare tra loro. Sebbene possa sembrare paradossale, la massiccia dose di musica del nostro tempo rende più fresco e moderno l'ascolto di espressioni musicali di un passato anche remoto. Ecco dunque un bel modo di far ascoltare la musica contemporanea: aprire le gabbie. Per la paura dell'ignoto, si è reputato tante volte più conveniente erigere degli zoo in cui rinchiudere gli autori d'oggi, che a loro volta spesso accettavano di rifugiarsi lì dentro per il timore di essere rifiutati. Benché nel programma ci sia un buon numero di concerti espressamente rivolti a questo tipo di musica, è molto più significativo che nel concerto d'inaugurazione a Milano l'Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Mariss Jansons esegua *Hymne au Saint Sacrement* di Olivier Messiaen vicino a *La mer* di Debussy e che in quello di Torino la Cleveland Orchestra diretta da Franz Welser-Möst suoni un lavoro brillantissimo e irriverente di un giovane autore come Thomas Adès accanto a un monumento del sinfonismo ottocentesco come la *Sinfonia n. 9* di Anton Bruckner.

Ma abbattere gli steccati non significa abolire il giudizio critico. Il programma di un buon festival non si limita a stilare un listino di autori alla moda, bensì cerca d'introdurre un pubblico più vasto nel mondo di quei compositori che contribuiscono a formare, attraverso il loro lavoro, l'idea attuale di musica. L'edizione di quest'anno concentra infatti l'attenzione su due figure in particolare: Harrison Birtwistle e Olivier Messiaen. Del primo si offre un ritratto a tutto tondo, presentando una sintesi di tutti gli aspetti del suo lavoro. Il teatro occupa il posto d'onore, non solo perché viene rappresentata la sua ultima opera, *The Last Supper*, ma anche perché l'espressione drammatica alimenta sin dall'inizio il linguaggio musicale di tutta la sua produzione. Di Messiaen ricorre quest'anno il centenario della nascita, quindi verrebbe naturale di pensare che *MITO* abbia sentito il dovere di rendere omaggio a una delle maggiori personalità musicali del Novecento. Eppure le varie musiche di Messiaen sparse nel programma restano ancora per molti un oggetto misterioso, segno che il tempo di un autore tanto difficile da ridurre alle categorie del Novecento comincia ad arrivare solo adesso, dispiegando pienamente la forza espressiva del suo linguaggio.

Rimarrebbero molte altre musiche da segnalare, per esempio i lavori teatrali di due autori, George Benjamin e Luca Francesconi, accomunati dalla generazione ma lontanissimi per stile ed esperienze. Per ultimo è doveroso ricordare almeno l'omaggio a Gérard Grisey, a dieci anni dalla scomparsa, con il suo lavoro più impegnativo, *Vortex temporum*, la musica forse più radicale apparsa in quello scorcio di secolo.

Bartoli, Devia e Hannigan
Primedonne della vocalità

di Luca Del Fra

Tre primedonne, tre fisionomie artistiche, tre appuntamenti tra loro molto differenti arrivano alla rassegna *MITO* a rinnovare l'incantesimo della vocalità, del canto che attraversa la musica tra Otto e Novecento. Eppure un filo sottile sembra legare i tre programmi musicali, che si ispirano alle personalità di due sorelle della fama di Maria Malibran e Pauline Viardot, e attraverso quest'ultima si giunge fino a Chopin, per approdare grazie a Ravel alle atmosfere della Vienna *fin de siècle* e delle avanguardie del Novecento.

Internazionalmente la più celebre è probabilmente Cecilia Bartoli, che ha bruciato le tappe di una straordinaria carriera anche grazie a un abilissimo uso dello strumento discografico, concepito non solo tradizionalmente per proporre opere o recital, ma soprattutto per promuovere progetti dal taglio decisamente musicologico, dedicati a particolari autori o tematiche.

È il caso dell'ultimo album dedicato a Maria Malibran, che presenterà a Torino nel suo concerto. Infatti il programma prevede tutti brani dedicati alla Malibran o addirittura scritti da lei stessa, e Cecilia Bartoli li affronta con una partecipazione emotiva e una convinzione che danno al progetto grande slancio. E anche particolare *humour,* quando si tratta di interpretare la esilarante *Rataplan* della stessa Malibran o la scanzonata *Yo que soy contrabandista* di Manuel García, padre della cantante e tenore, che debuttò la parte di Almaviva nel *Barbiere di Siviglia.*

Merita comunque ricordare come la coloratura vorticosa, l'espressività attribuita a tutte le sfumature della parola e l'esuberante fisicità della cantante romana trasformano i suoi recital in esibizioni ancora più accattivanti e comunicative delle sue realizzazioni discografiche.

Nonostante si sia affermata al pari della Bartoli nel repertorio belcantistico, Mariella Devia ha una personalità del tutto diversa se non altro perché ha saputo costruire la sua brillante carriera lontano dalla sala di registrazione, grazie a successi straordinari conseguiti nella sfida viva dell'arena teatrale. Piuttosto rare sono invece le sue apparizioni in recital solistici, ed è affascinante che per il suo appuntamento torinese la Devia abbia costruito un programma raffinato tutto di area francese. Curiosa e interessante è la selezione delle nove *mazurke* per pianoforte di Chopin, a suo tempo realizzate anche per voce da Pauline Viardot, sorella di Maria Malibran, e come lei una delle assolute protagoniste della vita musicale parigina di metà Ottocento. Altrettanto ricercata è la raccolta delle *mélodies* da camera di Maurice Ravel, dove la Devia saprà unire al candore sempre intatto del suo timbro una finezza di fraseggio che, non meno dei prodigi vocali, ha donato fascino alle sue eroine teatrali.

Terza primadonna, forse meno conosciuta al grande pubblico italiano ma decisamente ammirata all'interno dei circoli degli intenditori, la canadese Barbara Hannigan è cantante di straordinario eclettismo, che le permette di distendersi dal Barocco di Bach, Haendel e Hasse a un impegno militante nella musica contemporanea, il che le ha consentito di aggiudicarsi il ruolo di vera musa ispiratrice per molti autori dei nostri giorni.

A Milano si presenta con un programma incentrato sulla Vienna tra Otto e Novecento, con *Lieder* di Schoenberg, Zemlinsky, Berg, Webern e Wolf, nei quali potrà cimentare la sua esperienza di fine camerista non meno del fascino unico di un organo vocale particolarissimo. E non è da trascurare la presenza al pianoforte di un musicista da noi poco noto come Reinbert de Leeuw, tra i direttori d'orchestra più apprezzati nella musica del Novecento.

sabato 6 settembre
Milano
Piccolo Teatro Strehler
ore 21

Barbara Hannigan
soprano
Reinbert de Leeuw
pianoforte

Musiche di **Schoenberg, Zemlinsky, Webern, Berg, Wolf**

---

venerdì 12 settembre
Torino
Conservatorio
ore 21

Mariella Devia
soprano
Enrica Ciccarelli
pianoforte

Musiche di **Ravel, Chopin-Viardot**

---

martedì 23 settembre
Torino
Auditorium del Lingotto
ore 21

Cecilia Bartoli
mezzosoprano
Orchestra La Scintilla dell'Opera di Zurigo

MARIA MALIBRAN LA RIVOLUZIONE ROMANTICA
Arie e ouverture di
del Pópulo Vicente García, Persiani, Mendelssohn, Rossini, Balfe, Hummel, Malibran

TORINO

MERCOLEDÌ 3
Borgo Medievale ore 21.30
Sidh

GIOVEDÌ 4
Borgo Medievale ore 21.30
Saba

VENERDÌ 5
Teatro Colosseo ore 23
Mory Kante

VENERDÌ 12
Cinema Massimo ore 22
MOUSE ON MARS VS SCHATTEN

SABATO 13
Teatro Colosseo ore 23
Ricky Gianco

LUNEDÌ 15
Museo del Cinema ore 18 e 22
Lalli e **Pietro Salizzoni**

MARTEDÌ 16
Teatro Alfieri ore 21
Goran Bregovic Wedding and Funeral Band
Kristjan Järvi's Absolute Ensemble

GIOVEDÌ 18
Teatro Alfieri ore 21
Philip Glass

VENERDÌ 19
Spazio 211 ore 23
Bonnie "Price" Billy

LUNEDÌ 22
Palavela ore 21
I Nomadi

GIOVEDÌ 25
Hiroshima Mon Amour ore 23
Liars

MILANO

MERCOLEDÌ 10
Teatro degli Arcimboldi ore 21
Antony and the Johnsons

LUNEDÌ 15
Teatro Manzoni ore 21
Goran Bregovic Wedding and Funeral Band
Kristjan Järvi's Absolute Ensemble

SABATO 20
Teatro degli Arcimboldi ore 21
Philip Glass

Teatro Out Off ore 23
Jóhann Jóhannsson

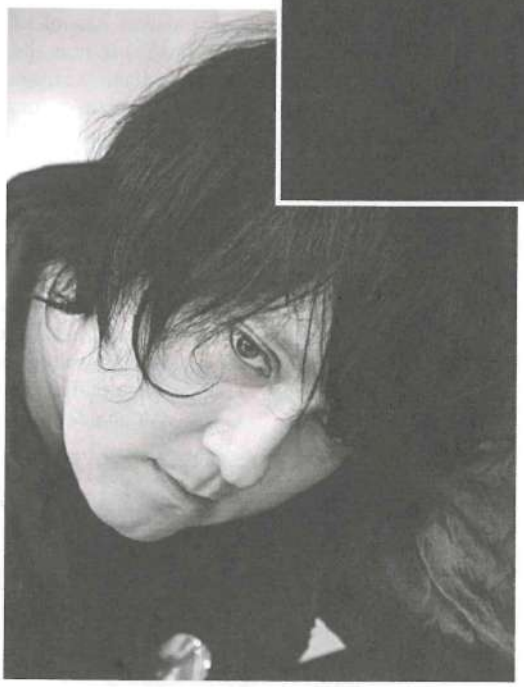
DOMENICA 21
Alcatraz ore 22
UOMINI IN FRAC
special guest **Vincent Gallo**

MERCOLEDÌ 24
Teatro degli Arcimboldi ore 21
John Zorn, Lou Reed, Laurie Anderson

Mercato dei fiori ore 22
MITO ELECTRONIC NIGHT PARTY

Di tutto un rock, di tutto un pop

di Federico Capitoni



Era giusto accogliere, in un festival che ambizioni di completezza ne ha eccome, anche la musica leggera. Nel programma di *MITO SettembreMusica* è piuttosto nutrita e niente affatto banale la sezione denominata *Di tutto un rock, di tutto un pop*, che integra tra i concerti di musica classica e quelli di jazz alcune espressioni extracolte.

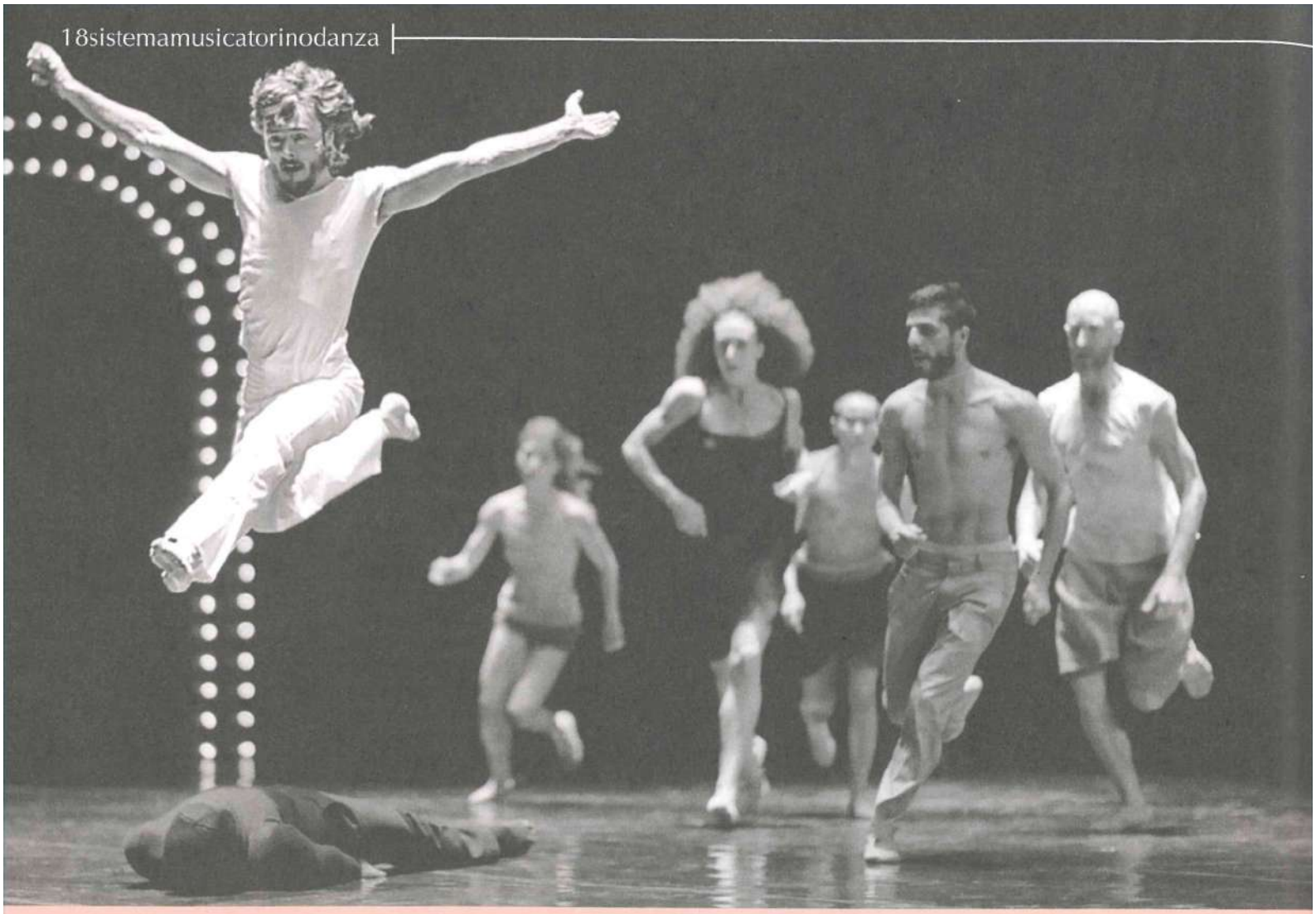
Sotto l'accattivante titolo sono raccolte musiche rock, pop e d'avanguardia. E per avere un'idea di come mutino i tempi basterebbe accorgersi che le musiche di Stockhausen sono relegate tra quelle contemporanee, perdendo improvvisamente i loro connotati – almeno dal punto di vista nominale – avanguardistici. La nuova avanguardia è dunque quella di Philip Glass, Laurie Anderson e Goran Bregovic? Forse. Ma se si decide di non ghettizzare certi stili e anzi li si fa comunicare tra loro – come nel caso di Antony and the Johnsons che condivide il suo pop delicato con l'Orchestra Milano Classica – la pregevolezza del risultato obnubila ogni elucubrazione su cosa sia da ritenersi avanguardia e cosa no. L'originalità di questi inserimenti pop sta nel fatto che non si tratta di infilare semplicemente qui e là dei concerti di rockstar o di cantautori alla moda, ma di farli comunicare con le altre musiche, con il teatro, con la letteratura.

Tre musicisti africani aprono questa serie di eventi a Torino il 3, il 4 e il 5 settembre per il ciclo *La diaspora africana* (che assieme alla rassegna dedicata ai gitani, rileva l'attenzione che *MITO* rivolge alla musica etnica). Sidh, Saba Anglana e Mory Kante portano i suoni del Sud del mondo al centro dell'Europa attraverso la fusione degli strumenti tradizionali con le tecnologie occidentali. Concentrati poi tra il 12 e il 25 gli altri concerti torinesi: il duo post-techno Mouse On Mars presenta in anteprima e dal vivo la sonorizzazione elettronica del film *Schatten* (1923) di Arthur Robison, tra gli artefici del cinema espressionista tedesco; Ricky Gianco ripercorrerà invece la sua carriera di cantante e autore non solo con la sua musica, ma anche tramite una serie di aneddoti e racconti delle sue amicizie con i grandi della canzone italiana; semplici *songs* per chitarra e voce fanno il repertorio della coppia Lalli e Pietro Salizzoni, mentre in molti attendono di vedere e ascoltare quale sarà il prodotto del connubio tra Goran Bregovic e Kristjan Järvi, portatori di un linguaggio apparentemente inconciliabile, quello della musica balcanica e della contemporanea, ma che riserverà sorprese anche ai milanesi (che potranno assistervi il 15). I due eventi imperdibili a Milano sono *Book of Longing* di Philip Glass (inserito, forse questo è un segnale, tra i concerti pop), che si basa sull'opera poetica di Leonard Cohen, e lo straordinario lavoro musicale sul *Cantico dei Cantici* a opera del trio di lusso Lou Reed, Laurie Anderson, John Zorn, eseguito in prima europea in occasione del sessantesimo anniversario della fondazione dello Stato di Israele. La musica italiana poi è ancora protagonista con *Uomini in frac*, l'omaggio a Modugno di Peppe Servillo (già leader degli Avion Travel), e pure l'Islanda verrà rappresentata grazie a Jóhann Jóhannsson, tra i maggiori esponenti odierni della scena elettronica mondiale, che mescola musica e performance visive di notevole impatto.

Ascolta in religioso silenzio
Musica sacra, dal Barocco al Novecento

di Gianni Nuti

I pensieri religiosi sono lontani, remoti e insieme presenti: non conoscono il passato prossimo. Sarà per questo che, se scorriamo il programma di *MITO SettembreMusica*, troviamo autori antichi, barocchi o contemporanei, mentre sono rari i contributi classici e quasi del tutto assenti quelli romantici, dove la sfida all'ignoto era per l'uomo una lotta solitaria.
Si trovano concerti di gregoriano in "canto piano" – per Messiaen era l'unica, autentica musica liturgica – che non ha firma, non un ego, è la voce di una intera comunità orante e trascende tempi e luoghi precisi: esiste e basta, da sempre.
Le Lamentazioni (quelle di Geremia per opera di Orlando di Lasso) e il Pianto (di Maria visto da autori differenti, da Monteverdi a Vivaldi), ben più antiche del Cristianesimo, rispondono a un bisogno di insistere con la mente e la voce su una perdita: una negazione del futuro, delle cose possibili, dell'oggetto amoroso. Non sfogano energia invocativa come appare, cercano, come l'uomo fa da sempre, di esorcizzare un dolore inconsolabile con idee e immagini di bellezza.
C'è il Quattrocento della prima messa che nella storia istituisce il ciclo dell'*Ordinarium*, quella di Notre-Dame, sotto l'egida di Guillaume de Machault, dove l'autore cerca coerenza e unità tra le differenti specificità espresse da ciascun movimento nella sua funzione liturgica; ma anche quello speculativo e matematico dei fiamminghi Ockeghem e Desprez, ardimentosi nella costruzione di polifonie intricatissime, di ritmi polimorfi e insieme vigile nel preservare la tensione ascetica fervente e profonda.
Non manca la musica barocca, con i suoi echi, con le terrazze sonore dalle quali lascia intravedere il vuoto che gli ornamenti e la retorica dei languori e delle malinconie nascondono, con la mescolanza modernissima tra sacro e profano, affetti erotici e afflati superiori.
Dall'altro fronte del fiume di meditazioni troviamo il Novecento con Arvo Paert e il suo dialogo discreto con gli istanti silenziosi, la sua scrittura monolitica, compatta come il mondo che non c'è; e Olivier Messiaen, il filosofo della musica contemporanea più mistico e rivoluzionario. Lui sottolinea come i compositori abbiano il grande potere di interrompere e retrogradare il tempo e come la retrogradazione in quanto forma di rispecchiamento e simbolo di reversibilità incarni l'idea dell'immensità e dell'eternità di Dio. La sua ricerca paziente come quella di un monaco insegue l'immagine di uno stato in cui il tempo è malleabile e modificabile, mescolando il prima con quello che verrà: il tempo della Resurrezione.
Così il cerchio sembra chiudersi tra gli antichi, i fiamminghi e noi: si trova nella musica una miracolosa consustanziazione tra scienza e fede in un solo cimento che integra una meticolosa scelta di materiale e di tecniche linguistiche insieme alla tensione verso la porta dell'inconoscibile, alla volontà di dare risposta certa alle domande ultime: chi, dove, da dove e perché...
Eppure la sintesi più suggestiva della musica religiosa che troveremo nel calendario è rappresentata dal concerto di campane: la rievocazione di una chiassosa invasione d'onde che radunava tutti attorno ai pensieri su un destino comune, per interrompere i riti della fatica e della prevedibilità, per aprire le finestre agli incontri inaspettati e agli affetti ancora acerbi, che dava concretezza a un presagio, rompeva silenzi imbarazzati, accompagnava nei viaggi estremi, nelle piccole morti e nelle rigenerazioni. E, nonostante il credo popolare, occorreva sapienza e calcolo nel muovere i batacchi a tempo e sintonia perfetta con i compagni di ventura, i gesti erano i medesimi, ma ogni volta i suoni risultanti erano nuovi e chiamavano nuove vite.
L'auspicio è che per tutto settembre, tra Torino e Milano, la musica suoni invadente e festosa come un concerto di campane in bronzo, antiche "baccanti androgine" capaci di muovere tutti in un'unica, interminabile danza immaginaria.



Torinodanza, un cantiere della città

di Gigi Cristoforetti

Ci sono momenti nei quali l'arte pare offrire una risposta inavvertibile agli interrogativi del proprio tempo. Nicola Campogrande ha insinuato, in alcuni suoi editoriali su queste pagine, un ragionevole dubbio nell'ordinato, vivace e spesso proficuo svolgimento della progettazione culturale cittadina: quello di rappresentare solo una nicchia, probabilmente privilegiata, della società. La sua analisi era rivolta alla musica classica, e la danza in quest'ottica potrebbe ragionevolmente occupare uno spazio ancora più marginale.

D'altro canto ci troviamo in settembre a vivere l'avventura di un festival che ha saputo raccogliere parecchie sfide, oltrepassando quei confini geografici e di genere che sono indicatori importanti per la definizione di una nicchia. Stando con i piedi ben piantati nella crisi attuale, *MITO* propone prezzi abbordabili e un gran numero di concerti gratuiti. Due sindaci, di aree politiche contrapposte, sostengono – per la prima volta con comportamenti e finanziamenti omogenei alle parole – un ruolo della cultura come "infrastruttura" sociale di primaria importanza.

Sembrano dunque segnali contrapposti, utili per avviare una riflessione. Credo che valga la pena di provarci, se non altro per concludere con il refrain che ci propone sempre Campogrande: «E voi, che cosa ne pensate?»

Cominciamo quindi con l'ammettere che teatri e festival non possono che negare il proprio ruolo di

laboratori del contemporaneo se rimangono ai margini delle trasformazioni sociali. Oggi non è davvero tempo per minare le fondamenta, per accentuare quel ruolo critico che è spesso l'anima dell'artista, ma è il momento di costruire scenari condivisi. Alla cultura – e forse soprattutto a essa – è affidata la speranza di ricostruire uno sguardo sereno sul nostro tempo. Non la soluzione dei problemi sociali, economici o di ordine pubblico, ma la possibilità che tali problemi siano ricondotti alla loro natura di dinamica storica piuttosto che di frattura epocale. Per far questo abbiamo bisogno di una ritualità collettiva legata alla cultura, che sappia affermare simbolicamente il valore della ricomposizione e dell'incontro degli individui singoli. Attorno, naturalmente, a un repertorio curioso e importante e alla creazione contemporanea più significativa.

Vorrei dunque parlare di *MITO* come di una grande celebrazione del valore della musica, durante la quale ciascuno trova sicuramente qualche momento in sintonia con i propri gusti, ma soprattutto partecipa in prima persona a un rituale di colossale rilevanza per numero di spazi, di cittadini coinvolti, di stili espressivi compresenti. Tutto questo avviene in maniera naturale e trasversale, senza mettere in fila dall'alto verso il basso una graduatoria di generi e di teatri.

Manca un'identità precisa, sostiene qualcuno.

Ma manca a chi? A coloro che vorrebbero il festival più importante di musica sinfonica, o antica?

Ecco il punto: le nicchie, in realtà, non sono il limite dell'arte, ma sono il suo rifugio quando mancano i mezzi o le idee per guardare a un'intera città e società.

E parliamo di danza, naturalmente. Ecco la disciplina fragile, o perlomeno quella sostenuta un po' di meno, ed ecco un panorama frantumato in mille nicchie, sul piano nazionale e locale. Come facciamo a giudicare le programmazioni se non riusciamo a capire come interagiscono tra loro, come si rapportano alla realtà territoriale, come lavorano per salvare un gusto e una coscienza contemporanea?

A Torino tutti facciamo gli sforzi migliori, ma si fatica a recepire insegnamenti come quello di *MITO*. Il panorama complessivo della danza è oggi articolato e complesso, confrontandolo con un recente passato, ma sarebbe interessante sperimentare modelli innovativi e coraggiosi, capaci di dare un contributo a una realtà di difficoltà economiche e gestionali sempre più gravi. In altri termini, credo che ci si possa soltanto rinnovare per crescere, oppure subire la crisi. La conservazione mi pare difficile.

Dovrei parlare di *Torinodanza*, ma ho sempre considerato questo festival, con le sue intuizioni e i suoi limiti, come un cantiere "della" città, e non soltanto "nella" città. Se è servito a qualcosa è stato soprattutto grazie alla volontà di offrire stimoli e spazi, anche piccoli, un po' a tutti. Poi, certamente, qualche idea artistica si è andata svolgendo, e credo tuttora profondamente nella necessità di essere curiosi e coraggiosi, e di non offrire mai contenitori illeggibili di spettacoli mescolati a caso.

Quest'anno c'è un ritratto della danza fiamminga, uno spazio per Emio Greco, più qualche incontro con personalità marginali o fuori dalla danza contemporanea, eppure estremamente brillanti (il flamenco di Galván, strepitoso inventore che non sfugge alla tradizione, le acrobazie in levitazione di Bolze, la danza indiana scintillante di Shivalingappa). Ma se devo parlare di qualcosa, scelgo uno spettacolo che al momento in cui scrivo non ha ancora debuttato, ed è *pitié!* di Platel. Non sappiamo neppure se sarà riuscito e commovente come il precedente, *vsprs*, (*Torinodanza* 2006), ma il solo fatto che riproponga, con qualche integrazione, quella sua tribù dolorante e appassionata mi sembra magnifico. Il loro sogno è andato avanti, e anche la riflessione di Platel – che da Monteverdi arriva alla *Passione secondo Matteo* di Bach e a un titolo che possiamo tradurre con *Compassione*. Ecco un modo di stare al mondo consapevole.

Con uguale coraggio e capacità di sviluppare il proprio lavoro per crescere (e non sopravvivere) converrà sviluppare nei prossimi anni un vero cantiere per la danza, che sappia offrire una prospettiva chiara e positiva al lavoro di tutti.

TORINODANZA

SABATO 6 SETTEMBRE
Teatro Regio ore 21
ARENA

MARTEDÌ 9, MERCOLEDÌ 10, GIOVEDÌ 11 SETTEMBRE
Teatro Astra ore 21
FENÊTRES

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE
Piccolo Regio Puccini ore 21
GAMAKA

GIOVEDÌ 25, VENERDÌ 26 SETTEMBRE
Limone Fonderie Teatrali ore 21
PITIÉ!

VENERDÌ 10, SABATO 11 OTTOBRE
Teatro Astra ore 21
HELL

MARTEDÌ 14, MERCOLEDÌ 15 OTTOBRE
Teatro Astra ore 21
[PURGATORIO] POPOPERA

VENERDÌ 17, SABATO 18 OTTOBRE
Teatro Astra ore 21
ORIGINE

MARTEDÌ 4, MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE
Teatro Astra ore 21
PATCHAGONIA

VENERDÌ 7, SABATO 8 NOVEMBRE
Teatro Astra ore 21
APHASIADISIAC

BIGLIETTERIA
MITO SettembreMusica
via San Francesco da Paola, 6
tel. 011 442 47 77
smtickets@comune.torino.it

Da martedì 30 settembre
biglietteria del Teatro Regio
tel. 011 88 15 241/242
biglietteria@teatroregio.torino.it

I biglietti ancora disponibili verranno messi in vendita 45 minuti prima dell'inizio degli spettacoli presso le sedi delle manifestazioni.

Teatro Regio
euro 30 - euro 20

Teatro Astra, Piccolo Regio Puccini, Limone Fonderie Teatrali
euro 15

INFORMAZIONI
Torinodanza
tel. 011 88 15 557
info@torinodanzafestival.it
www.torinodanzafestival.it
www.comune.torino.it/torinodanza

I CONCERTI DELL'UNIONE MUSICALE

Stagione 2008-2009

LA STAGIONE SI FA IN QUATTRO

DISPARI

Conservatorio
Auditorium del Lingotto
Teatro Regio
ore 21

mercoledì 1 ottobre
Orchestra Sinfonica di Sidney
Gianluigi Gelmetti *direttore*
Rosamund Plummer *flauto*
William Barton *didgeridoo*
Ravel, Lim

mercoledì 22 ottobre
Nathalie Stutzmann *contralto*
Inger Soedergren *pianoforte*
Schubert

mercoledì 5 novembre
Renaud Capuçon *violino*
Antoine Tamestit *viola*
Gautier Capuçon *violoncello*
Nicholas Angelich *pianoforte*
Mahler, Fauré, Brahms

mercoledì 3 dicembre
Kremerata Baltica
Gidon Kremer *direttore e violino*
Glière, Kissine, Schubert...

giovedì 11 dicembre
Brunello Baroque Experience
Bach, Vivaldi

mercoledì 14 gennaio
Sonia Bergamasco *voce*
Emanuele Arciuli *pianoforte*
R. Strauss, Grieg

mercoledì 28 gennaio
Quartetto Guarneri
Beethoven

mercoledì 11 febbraio
Viktoria Mullova *violino*
Giuliano Carmignola *violino*
C.P.E. Bach, Vivaldi, Haydn, Bartók, Leclair, Prokof'ev

mercoledì 25 febbraio
Orchestra di Padova e del Veneto
Alexander Janiczek
maestro concertatore
Pietro De Maria *pianoforte*
L'OPERA PIANISTICA DI CHOPIN

mercoledì 11 marzo
I Solisti di Pavia
Enrico Dindo
direttore e violoncello
Mendelssohn, Haydn, Čajkovskij

martedì 17 marzo
Quartetto Artemis
Schubert, Widmann

mercoledì 25 marzo
Quartetto di Tokyo
Haydn

lunedì 30 marzo
Filarmonica George Enescu
Cristian Mandeal *direttore*
Radu Lupu *pianoforte*
Beethoven, Berlioz

mercoledì 8 aprile
Evelyn Glennie *percussioni*
Zivkovic, Schmitt, Reich, Abe, Alvarez, Masson, Steven, Bach

mercoledì 10 giugno
András Schiff *pianoforte*
IL GENIO DI JOSEPH HAYDN

PARI

Conservatorio
Auditorium del Lingotto
Teatro Regio
ore 21

mercoledì 1 ottobre
Orchestra Sinfonica di Sidney
Gianluigi Gelmetti *direttore*
Rosamund Plummer *flauto*
William Barton *didgeridoo*
Ravel, Lim

mercoledì 15 ottobre
Grigory Sokolov *pianoforte*
Mozart

mercoledì 29 ottobre
Vadim Repin *violino*
Itamar Golan *pianoforte*
Debussy, Stravinskij, Beethoven

mercoledì 19 novembre
Sergej Krylov *violino*
Ysaÿe, Bach, Berio, Paganini

mercoledì 26 novembre
Pietro De Maria *pianoforte*
L'OPERA PIANISTICA DI CHOPIN

mercoledì 10 dicembre
Brunello Baroque Experience
Bach, Vivaldi

mercoledì 21 gennaio
King's Singers

mercoledì 4 febbraio
Orchestra I Pomeriggi Musicali
Antonello Manacorda
direttore
Midori *violino*
Mendelssohn, Beethoven

mercoledì 18 febbraio
I Virtuosi Italiani
Massimo Quarta *direttore e violino*
Lilya Zilberstein *pianoforte*
Chausson, R. Strauss, Beethoven-Mahler

mercoledì 4 marzo
Geringas Baryton Trio
Haydn

mercoledì 18 marzo
Quartetto Artemis
Schubert, Widmann

mercoledì 25 marzo
Quartetto di Tokyo
Haydn

lunedì 30 marzo
Filarmonica George Enescu
Cristian Mandeal *direttore*
Radu Lupu *pianoforte*
Beethoven, Berlioz

mercoledì 22 aprile
Trio di Parma
Schubert, Añón Escribá, Franceschini, Mendelssohn

mercoledì 10 giugno
András Schiff *pianoforte*
IL GENIO DI JOSEPH HAYDN

L'ALTRO SUONO

Conservatorio ore 21

lunedì 13 ottobre
Academia Montis Regalis
Alessandro De Marchi *direttore*
Maria Bayo *soprano*
Arie di Haendel e Hasse dedicate a Faustina Bordoni

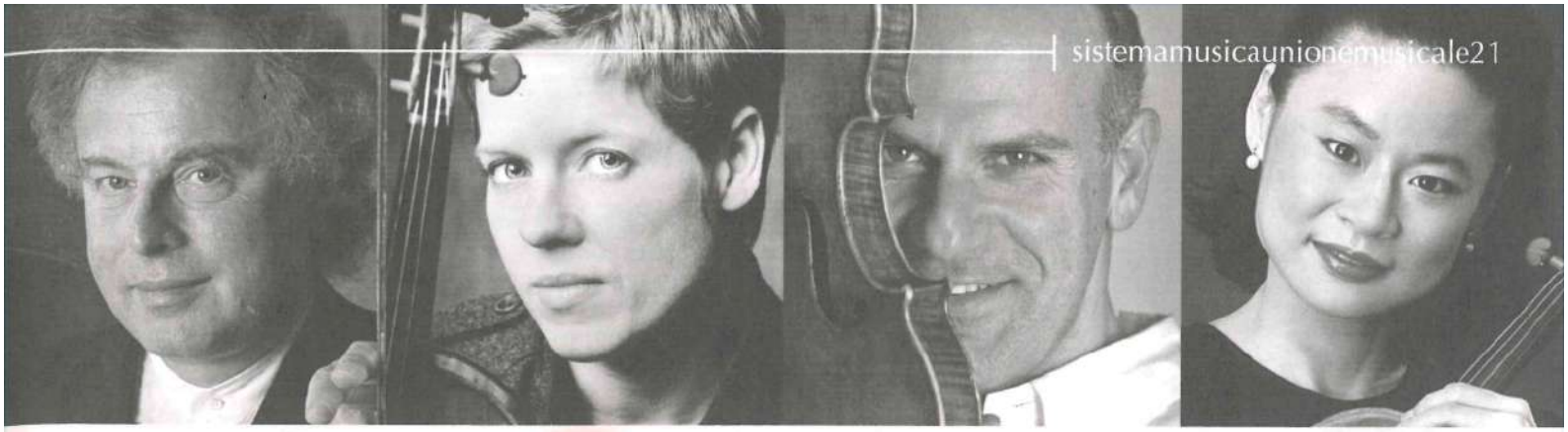
lunedì 10 novembre
Odhecaton
Paolo Da Col *direttore*
Enrico Bonavera *attore*
Vecchi *L'Amfiparnaso*

lunedì 15 dicembre
Academia Montis Regalis
Coro Filarmonico
Ruggero Maghini di Torino
Alessandro De Marchi *direttore*
Bach *Oratorium Tempore Nativitatis Christi* BWV 248

lunedì 26 gennaio
Amsterdam Baroque Orchestra
Amsterdam Baroque Choir
Ton Koopman *direttore e organo*
Johannette Zomer *soprano*
Bogna Bartosz *contralto*
Jörg Dürmüller *tenore*
Klaus Mertens *basso*
Haendel, Bach

lunedì 16 febbraio
Academia Montis Regalis
Alessandro De Marchi *direttore*
Gianluca Cascioli *pianoforte*
Haydn

lunedì 16 marzo
Ensemble L'Arpeggiata
Christina Pluhar *direttore*
ALL'IMPROVVISO. CIACCONE, BERGAMASCHE... E UN PO' DI FOLLIE



lunedì 6 aprile
Academia Montis Regalis
Coro Filarmonico
Ruggero Maghini di Torino
Alessandro De Marchi *direttore*
Carissimi, Charpentier

lunedì 27 aprile
Le Poème Harmonique
Vincent Dumestre *direttore*
CARNETS DE VOYAGE

lunedì 11 maggio
Concerto Copenhagen
Lars Ulrik Mortensen *direttore*
Anne Sophie von Otter
mezzosoprano
Bach

DIDOMENICA

Torino – Conservatorio
Alba – Fondazione Ferrero
ore 16.30

domenica 26 ottobre
Ottetto d'Archi
dei Filarmonici di Berlino
Spohr, Gade, Glière

domenica 9 novembre
Quartetto Bennewitz
Janáček, Sollima

domenica 30 novembre
Ensemble '900 e Oltre
Antonio Ballista *direttore*
Alessandro Lucchetti *pianoforte*
PUCCINI FOREVER

domenica 14 dicembre
Die Singphoniker
Canti natalizi tradizionali
e rinascimentali; *What a wonderful world*

domenica 18 gennaio
Coro della Radio Svedese
Peter Dijkstra *direttore*
Yaara Tal &
Andreas Groethuysen
pianoforte a 4 mani
Brahms, Schumann, R. Strauss

domenica 15 febbraio
Giovanni Doria Miglietta
pianoforte
Schumann, Chopin, Liszt,
Skrjabin, Gershwin

domenica 15 marzo
Trio Modigliani
Schubert, Beethoven,
Šostakovič

domenica 19 aprile
Roberto Cappello *pianoforte*
Schumann, Gershwin, Ravel

FESTIVAL BACH

Teatro Vittoria
ore 20 (aperitivo alle 19.30)

sabato 25 ottobre
Angiola Rocca *pianoforte*
Suite francese BWV 815
Quattro Duetti BWV 802-805
Aria Variata BWV 989
Partita BWV 825

martedì 28 ottobre
Alessandro Taverna
pianoforte
Preludio e Fuga BWV 886
Suite inglese BWV 810
Partita BWV 829

martedì 4 novembre
Rosamaria Bene *pianoforte*
6 Piccoli Preludi BWV 933-938
Fuga BWV 950
Fuga BWV 951
Toccata BWV 912
Ouverture BWV 831

sabato 8 novembre
Leonora Armellini *pianoforte*
15 Sinfonie BWV 787-801
Suite BWV 813
Preludio e fuga BWV 883
Fantasia cromatica e fuga
BWV 903

FESTIVAL VIOLINI

Circolo dei Lettori
ore 20 (aperitivo alle 19.30)

martedì 24 febbraio
Francesco Cerrato *violino*
Paolo Gilardi *pianoforte*
Bach, Beethoven, Rózsa,
Williams

sabato 28 febbraio
Laura Marzadori *violino*
Alexia Muzà *pianoforte*
Bach, Beethoven, Ravel

martedì 3 marzo
Lautaro Acosta *violino*
Carmelo Luca Sambataro
pianoforte
Bach, Mozart, Ysaÿe

sabato 7 marzo
Francesca Dego *violino*
Francesca Leonardi *pianoforte*
Bach, Mozart, Ravel

NUOVI ABBONAMENTI

Da sabato 20 settembre (apertura straordinaria ore 10-14) vendita dei nuovi abbonamenti *dispari, pari, l'altro suono, didomenica, primo abbonamento* (riservato a chi si abbona per la prima volta tra i 31 e i 50 anni), minitessere, *Festival Bach* e *Festival Violini*.
Da mercoledì 24 settembre sottoscrizione abbonamento *Giovani*, per i nati dal 1978; l'abbonamento potrà essere sottoscritto fino a 30 anni compiuti.
Al momento della sottoscrizione si potranno scegliere, nell'ambito dell'offerta globale, i concerti da inserire nella propria tessera (12, 25, 45 concerti).
Il modulo per effettuare la scelta dei concerti si potrà ritirare presso gli uffici dell'Unione Musicale o scaricare dal sito www.unionemusicale.it a partire da lunedì 1 settembre e dovrà essere riconsegnato a partire da mercoledì 24 settembre.

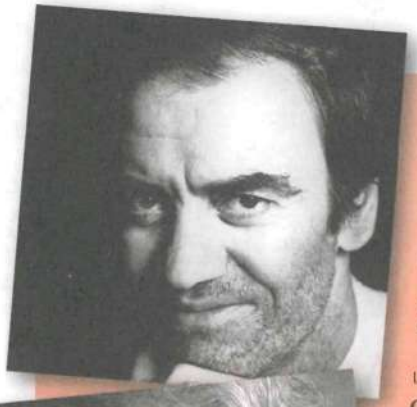
INFORMAZIONI E BIGLIETTERIA

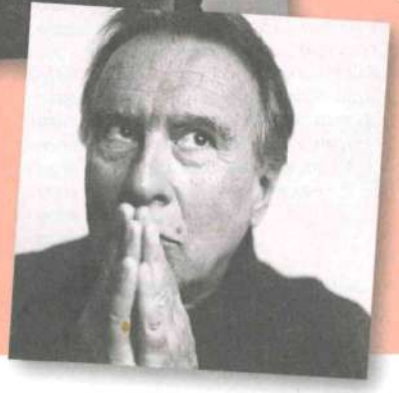
Unione Musicale, piazza Castello 29 – 10123 Torino
tel. 011 56 69 811 – fax 011 53 35 44
info@unionemusicale.it – www.unionemusicale.it

TIPOLOGIE DI ABBONAMENTO

1 serie a scelta (*dispari* o *pari* - 15 concerti)	**euro 260**
l'altro suono (9 concerti)	**euro 150**
didomenica (8 concerti + 2 voucher da 1 euro da regalare)	**euro 100**
1 serie + *l'altro suono* (24 concerti)	**euro 360**
dispari + *pari* + 1 *Festival* a scelta (33 concerti)	**euro 390**
dispari + *pari* + *l'altro suono* + 1 *Festival* a scelta (42 concerti)	**euro 470**
primo abbonamento (10 concerti)	**euro 100**
secondo abbonamento (*dispari* o *pari* - 15 concerti)	**euro 150**
minitessera Grandi Eventi (3 concerti) (per abbonati *didomenica* e *l'altro suono*)	**euro 50**
minitessera 3 concerti (per abbonati di tutte le serie)	**euro 30**
minitessera 4 concerti (per abbonati di tutte le serie)	**euro 40**
minitessera 6 concerti (per abbonati a tutte le serie)	**euro 60**
Festival Bach e *Festival Violini* (4 concerti) per abbonati	**euro 30**
Festival Bach e *Festival Violini* (4 concerti) per non abbonati	**euro 45**
Giovani (12 concerti)	**euro 40**
Giovani (25 concerti)	**euro 70**
Giovani (45 concerti)	**euro 100**

Riduzione del 50% del costo degli abbonamenti *Giovani* per gli iscritti al Conservatorio e al Dams Musica.





ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA

I Concerti del Lingotto

Auditorium del Lingotto
ore 20.30

LUNEDÌ 20 OTTOBRE

Orchestra del Teatro Mariinskij di San Pietroburgo
Valerij Gergiev *direttore*

Glinka Ouverture da *Ruslan e Ljudmila*
Borodin Sinfonia n. 2 in si minore *Eroica*
Rimskij-Korsakov Ouverture da *La sposa dello Zar*
Stravinskij *Le sacre du printemps*

MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE

Royal Philharmonic Orchestra
Pinchas Zukerman *direttore e violino*

Beethoven Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 61
Dvořák Sinfonia n. 8 in sol maggiore op. 88

LUNEDÌ 19 GENNAIO

Concerto Italiano
Rinaldo Alessandrini *direttore*
Sandrine Piau *soprano*
Sara Mingardo *contralto*

Haendel
Se teco vive il cor da *Radamisto*
Ma chi punir desio? da *Lotario*
Ouverture *Caro, dolce, amico amplesso* da *Poro*
Più di una tigre altero da *Tamerlano*
Sol per te bell'idol mio da *Silla*
Finché prendi ancora il sangue da *Orlando*
No, più soffrir non voglio da *Alessandro*
Ouverture
A' teneri affetti da *Ottone*
Pena tiranna da *Amadigi*
Ama nell'armi e nell'amar da *Deidamia*

MARTEDÌ 27 GENNAIO

Daniel Barenboim *pianoforte*
Elena Bashkirova *pianoforte*

Mozart
5 variazioni su un Andante per pianoforte a quattro mani K. 501
Schoenberg 3 *Klavierstücke* op. 11
Boulez *Structures* per due pianoforti (Livre I)
Mozart
Fantasia in do minore K. 475
Sonata in do minore K. 457

GIOVEDÌ 5 FEBBRAIO

Gewandhausorchester Leipzig
Riccardo Chailly *direttore*

Beethoven Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 36
Bruckner Sinfonia n. 3 in re minore (*Wagner-Symphonie*)

VENERDÌ 6 MARZO

Orchestre National de France
Daniele Gatti *direttore*
Barbara Di Castri *mezzosoprano*
Francesco Meli *tenore*
Alex Esposito *basso*

Stravinskij *Pulcinella*, «ballet avec chant»
Strauss Suite da *Der Rosenkavalier*
Ravel *La Valse*, «poème chorégraphique»

MARTEDÌ 28 APRILE
CONCERTO FUORI ABBONAMENTO

Mahler Chamber Orchestra
Swedish Radio Choir
Claudio Abbado *direttore*
Rachel Harnisch *soprano*
Sara Mingardo *contralto*
Saimir Pirgu *tenore*
Christof Fischesser *basso*

Mozart
Selezione di arie
Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K. 626

MERCOLEDÌ 29 APRILE

Mahler Chamber Orchestra
Swedish Radio Choir
Claudio Abbado *direttore*
Rachel Harnisch *soprano*
Sara Mingardo *contralto*
Saimir Pirgu *tenore*
Christof Fischesser *basso*

Mozart
Selezione di arie
Requiem in re minore per soli, coro e orchestra K. 626

DOMENICA 10 MAGGIO

Royal Concertgebouw Orchestra
Daniel Harding *direttore*
Lang Lang *pianoforte*

Chopin Concerto n. 2 in fa minore per pianoforte e orchestra op. 21
Brahms Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73

ABBONAMENTI

Ancora disponibili esclusivamente abbonamenti di platea C (euro 83), riservati ai giovani fino ai 29 anni, in vendita da lunedì 8 a sabato 13 settembre.

BIGLIETTI

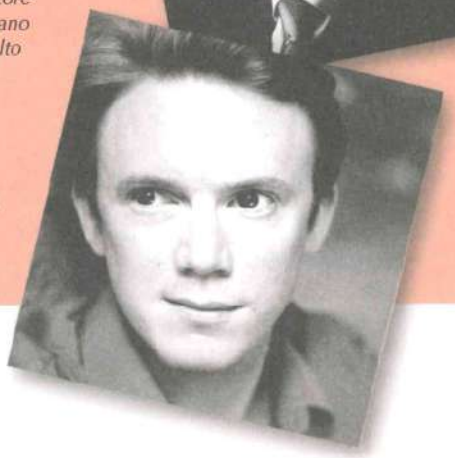
Prevendita da martedì 23 a martedì 30 settembre. Garantiti 60 biglietti per ogni concerto. Contromarche per le code in distribuzione dalle ore 10.30 del giorno 23 settembre in biglietteria (da euro 23 a euro 50).

BIGLIETTERIA

via Nizza 280/41
tel. 011 631 37 21
orario: 14.30-19 nei giorni indicati (domenica chiuso)

INFORMAZIONI

tel. 011 66 77 415
info@lingottomusica.it
www.lingottomusica.it



Tornano i *Giovani per tutti*
Nuovi talenti sul palcoscenico del Lingotto

La volontà di Lingotto Musica è di far conoscere di più il programma di *Giovani per tutti*. È così importante per un musicista all'inizio della carriera potersi esibire davanti a un pubblico che viene a tenerlo festosamente a battesimo ed è così commovente riconoscere l'emozione di un musicista non ancora navigato sul palcoscenico!
A novembre, il 24, la rassegna inaugura con l'esibizione della clavicembalista Paola Poncet che, complice il soprano Alena Dantcheva, ricreerà un'atmosfera settecentesca, tra Mozart, Haydn e Pergolesi, nella moderna Sala Cinquecento del Lingotto.
Il 16 dicembre il mitico *Dumky* di Dvořák, che si accompagna al Brahms dell'*op. 87*, rappresenta la proposta dell'israeliano Trio Mondrian, vincitore dell'edizione 2007 del Premio Trio di Trieste.
Il 24 febbraio esordiranno in Sala Cinquecento tre nuovi talenti, che affideranno al flauto, all'oboe, al corno inglese e al pianoforte un saggio di quanto si sarebbe potuto ascoltare in un salotto ottocentesco, dove al celebre Rossini – quello dei *Quelque riens* della vecchiaia e quello delle sonorità operistiche trasposte – e al Liszt degli *Année de pèlerinage*, si potevano affiancare degli illustri Kalliwoda o François Borne, a noi ormai sconosciuti.
Marzo, il 23, ci presenta un Ravel cameristico, con la *Sonata per violino e violoncello*, e un Haydn che fa duettare i medesimi strumenti. Il duo al femminile di Monica Tasinato e Paola Perardi, a un'antica *Passacaglia* trascritta agli albori del Novecento dal norvegese Halvorsen ha abbinato anche un brano originale commissionato per l'occasione al giovane Rat Ferrero.
E infine, il 19 maggio, a suggellare simbolicamente l'ambizioso progetto di aver portato sui palcoscenici del Lingotto quanto di meglio il mondo musicale può offrire, per la chiusura della rassegna, Coro G e G-band di Carlo Pavese frequenteranno gli autori dei quattro punti cardinali: un corale saluto per l'attività 2008-2009 pensata per il nostro fedele pubblico.

Francesca Gentile Camerana
direttore artistico

Che cosa vi aspettate dai Violoncelli dei Berliner? Quale repertorio valorizza al meglio il loro inconfondibile suono di seta? Lingotto Musica vi propone di verificarlo **domenica 7 settembre**, alle **ore 19**, presso lo spazio allestito nei **Giardini della Reggia di Venaria Reale**, quando i **12 Violoncelli dei Berliner Philharmoniker** mostreranno la loro disinvoltura nel passare da Fauré a Piazzolla, da Verdi a Villa-Lobos, arrivando persino a ricostruire a colpi d'archetto la suggestione del cinema di Sergio Leone e di Fellini.
Con il sostegno della Regione Piemonte e la collaborazione della Fondazione Teatro Regio e di *MITO SettembreMusica*.

BIGLIETTERIA
MITO SettembreMusica
via San Francesco da Paola, 6
tel. 011 442 47 77
www.mitosettembremusica.it
www.vivaticket.it – www.ticketone.it

ASSOCIAZIONE LINGOTTO MUSICA
Giovani per tutti

Sala Cinquecento – ore 20.30

LUNEDÌ 24 NOVEMBRE
Alena Dantcheva *soprano*
Paola Poncet *clavicembalo*
Mozart Suite K. 399 – K. 453a – K. 574
Haydn Sonata Hob. XVI n. 24
Mozart Fantasia K. 397
Haydn Fantasia Hob. XVII n. 4
Pergolesi *Lontananza*, cantata op. 2 n. 1

MARTEDÌ 16 DICEMBRE
Trio Mondrian
Brahms Trio op. 87
Dvořák Trio op. 90 (*Dumky*)

MARTEDÌ 24 FEBBRAIO
Marco Chiaramello *flauto*
Sara Sartore *oboe e corno inglese*
Clara Dutto *pianoforte*
Borne *Fantasia brillante sulla Carmen*
Kalliwoda *Morceau de salon* op. 228
Rossini Allegretto – Andantino mosso (da *Quelque riens*)
Liszt *Au lac de Wallenstadt – Au bord d'une source*
Briccialdi *Fantasia sul Guglielmo Tell*

LUNEDÌ 23 MARZO
Monica Tasinato *violino*
Paola Perardi *violoncello*
Haydn Duo Hob. VI n. 1
Rat Ferrero brano commissionato
Haendel/Halvorsen Passacaglia
Ravel Sonata

MARTEDÌ 19 MAGGIO
Coro G
G-band
Carlo Pavese *direttore*
PERDERE LA BUSSOLA
Nord Rautavaara, Stenhammar
Ovest Camoletto, Dominguez, Ezkurra Montsalvatge
Est Pavese, Tormis
Sud Clausetti, Pavese, Sentinelli

BIGLIETTI
Ingressi non numerati, in vendita il pomeriggio e la sera del concerto, euro 3.
Biglietti gratuiti per le scuole su prenotazione, per gli abbonati a *I Concerti del Lingotto* e per i possessori di *Pass60*

BIGLIETTERIA
via Nizza 280/41 - tel. 011 631 37 21
orario 14.30-19 nei giorni di concerto

INFORMAZIONI
tel. 011 66 77 415
info@lingottomusica.it
www.lingottomusica.it

La sfida del Regio
Titoli e protagonisti della stagione 2008-2009

martedì 30 settembre
Piccolo Regio Puccini
ore 17
INCONTRI CON L'OPERA
Medea
a cura di
Vittorio Della Croce
ingresso libero

di Stefano Valanzuolo

Il cartellone di una stagione d'opera somiglia, per certi versi, a una dichiarazione d'intenti, rivelando inclinazioni e aspirazioni di un Teatro, scoprendo le carte agli occhi di un pubblico che giudica, prima ancora di toccare gli esiti, in base all'approccio culturale e imprenditoriale sotteso alle scelte: autorevoli, coraggiose o, talora, remissive. Il Regio di Torino rifiuta atteggiamenti titubanti ed esibisce un'offerta 2008-2009 esplicita, non equivocabile, concepita quasi in forma di sfida. Una di quelle sfide che presuppone consapevolezza dei propri mezzi e fiducia nell'interlocutore. E non c'è dubbio che la fondazione torinese abbia acquisito l'una e l'altra sulla scorta di risultati eccellenti, riflessi ora nella risposta assidua e gratificante del pubblico, ora nella qualità stessa degli allestimenti testimoniata dai media e dai frequenti *sold out* al botteghino.
C'è poi, al di là della solidità progettuale, da considerare quanto contino ancora, per fortuna, fattori come la curiosità intellettuale, il divertimento, la voglia di esplorare e, appunto, di rischiare, mettendosi alla prova. Se, insomma, si sommano un po' tutte queste componenti, si capirà, forse più facilmente perché mai il sovrintendente Walter Vergnano e il direttore musicale Gianandrea Noseda abbiano deciso, dopo una stagione fortunata scandita da molti titoli afferenti al repertorio più amato, di puntare per l'immediato futuro su un ventaglio di proposte ricercate, muovendosi in un ambito musicale decisamente meno frequentato ma non per questo meno stimolante. Il fascino della (ri)scoperta – come si sa – può essere molto coinvolgente.
Medea di Cherubini, *Thaïs* di Massenet, *La dama di picche* di Čajkovskij sono capolavori assodati, naturalmente, e non opere in cerca di consacrazione. Eppure, considerate dall'angolo visuale di chi gestisca le sorti di un grande teatro, implicano comunque un concreto margine di rischio, andando in altra direzione rispetto ai canoni di gusto più consolidati e spendibili. Parleremmo di coraggio delle scelte, allora, se non fosse che il Regio, con la forza dei riconoscimenti recenti, è attore tanto autorevole da non risultare esposto a salti nel buio.
La scelta di inaugurare con *Medea*, titolo di bellezza straordinaria, oggetto di culto per Beethoven e Brahms, tanto più attuale in una fase di rivalutazione dell'opera di Cherubini, è sintomatica di una politica intelligente che non sacrifica sull'altare della mondanità lo spessore culturale dei progetti.
Il segno di Noseda sulla stagione 2008-2009 si coglie, in modo più tangibile, in relazione al doppio impegno che lo vedrà guidare l'Orchestra del Teatro. Non vi è dubbio, infatti, che il repertorio russo – di cui *La dama di picche* rappresenta uno degli apici teatrali – stia particolarmente a cuore al direttore musicale del Regio. Come pure si può cogliere nell'originalità della scrittura orchestrale e armonica di *Thaïs*, opera-ponte tra due secoli, un motivo forte di attrattiva nei confronti di chi, come Noseda, ami specialmente indagare nei territori di confine, con risultati interessanti. Ben oltre la presenza sul podio, però, appare evidente come il compito del direttore musicale sia quello di promuovere la crescita dei complessi del Teatro, inducendo il confronto con pagine importanti e meno familiari (mai *Medea* è stata

Foto del modellino di scena di Hugo de Ana per Medea

rappresentata al Regio; *Les Contes d'Hoffmann* manca dal 1973), coinvolgendo bacchette prestigiose e comunque legate al titolo, di volta in volta, da una propensione acclarata.

Le produzioni citate sin qui potrebbero far pensare a un'attenzione meno marcata, per scelta, nei riguardi della grande tradizione italiana. Ma sarebbe osservazione sbrigativa. La novità, infatti, e il tratto originale di ogni proposta risaltano, tanto più evidenti, se stagliate su una trama riconoscibile, di modo che l'intero percorso diventi articolato e non univoco nei toni. Ecco, allora, l'omaggio al Rossini arguto e trascinante de *L'Italiana in Algeri*; ecco il Donizetti divertente e insieme affettuoso del *Don Pasquale*. Infine, quasi a sintetizzare le due anime musicali di una stagione sospesa tra sensibilità italiana e francese, giunge l'allestimento della *Adriana Lecouvreur*, ultimo tassello della stagione. Senza dimenticare la digressione barocca affidata a uno dei complessi di punta in questo settore (*Aci, Galatea e Polifemo* di Haendel con la Cappella della Pietà de' Turchini: novità assoluta per Torino), *La bohème* giovane e tutta *made in* Regio (che, dopo l'esordio estivo a Racconigi e la tappa torinese, sarà il titolo di *RegioneInTour*), e la danza con il celebre Ballet Nacional de España che presenta due coreografie di José Antonio in prima italiana.

Fin qui i contenuti progettuali, ossia i titoli che molto rivelano a proposito della vitalità del Regio. Ma una proposta artistica, è ovvio, va valutata anche (e, qualche volta, soprattutto) sui nomi che riesce a mettere insieme: non sono pochi quelli da copertina che troveremo scorrendo il cartellone 2008-2009, e tanti tra loro sembra abbiano voluto condividere la sfida del teatro torinese, accettando di cimentarsi con ruoli nuovi. Così Anna Caterina Antonacci sarà Medea per la prima volta, affrontando una parte che l'immaginario di molti, meno giovani, associa inevitabilmente alla Callas. Barbara Frittoli debutterà il ruolo del titolo in *Thaïs* (opera che Noseda – per inciso – non ha mai diretto prima d'ora). Un altro nome glorioso, Roberto Scandiuzzi, ha scelto il Regio per affrontare, finalmente, un ruolo comico, nel *Don Pasquale* diretto dal giovanissimo Michele Mariotti. Un debutto, infine, anche quello dell'emergente Micaela Carosi in *Adriana Lecouvreur*. Oltre la novità, comunque, è apprezzabile la solidità dei cast messi in campo: degno di una soirée inaugurale quello di *Medea*, con Giuseppe Sabbatini, Sara Mingardo, Cinzia Forte; dirige Evelino Pidò. Sontuoso quello tutto russo de *La dama di picche*, con la star Svetla Vassileva e Anja Silja. Passando ad Offenbach, Aronica, Rancatore, Bacelli e Surguladze assicurano fascino e mestiere ai *Contes* (dirige Emmanuel Villaume), mentre per l'*Adriana* di chiusura, diretta da Renato Palumbo, salirà in scena anche un fuoriclasse come Marcelo Álvarez.

Ai cultori del teatro, il Regio garantisce la presenza di registi di prim'ordine: dal sempre affidabile Hugo de Ana (*Medea*) all'eclettico Davide Livermore (*Aci, Galatea e Polifemo*); dal giovane e interessante Dmitri Tcherniakov (*La dama di picche*) al brillante Nicolas Joël (*Les contes d'Hoffmann*), dall'originale e visionario Stefano Poda (*Thaïs*) a un artista acuto come Lorenzo Mariani (*Adriana Lecouvreur*).

Titoli, nomi, motivazioni: mancano solo i numeri per chiudere questa riflessione sulla stagione d'opera prossima ventura del Teatro Regio. E allora ci limitiamo a ricordare come siano cinque i nuovi allestimenti messi in cantiere (due dei quali in coproduzione con grandi partner internazionali) e parecchie di più (10% almeno) le recite consacrate alla lirica. La crescita di un teatro si misura anche su questo.

Figurino di Stefano Poda per Thaïs

LA SCUOLA ALL'OPERA 2008-2009

NOVEMBRE
SULLE LABBRA DEGLI ALBERI

DICEMBRE
AIDA

GENNAIO
ANNA, O IL PERCORSO DELLA MEMORIA

FEBBRAIO
LA GIARA - UNDERGROUND
Filarmonica '900 del Teatro Regio
Concerto di musiche di **Nicola Piovani**

MARZO
Filarmonica '900 del Teatro Regio
SENZA RESPIRO. OMAGGIO AD ALFRED HITCHCOCK
LA SERVA PADRONA

APRILE-MAGGIO
CENERENTOLA, OVVERO ANGELINA E LA MAGIA DEL CUORE

A tutta opera
La scuola a Teatro

Chi dice che l'opera è una cosa da vecchi non è mai entrato al Regio di Torino in un qualsiasi giorno lavorativo, quando foyer e sala sono illuminati solo dalle luci di servizio e sul palcoscenico si muovono in un caos ordinato personaggi che non siamo abituati a vedere in scena durante gli spettacoli.

Entrando una mattina si vedrebbero gruppi di ragazzi impegnati nelle attività più varie e strane: sono il popolo della *Scuola all'Opera*, quello che ogni giorno invade i foyer, percorre corridoi, sale e scende scale, occupa ogni spazio lasciato libero dalla normale attività.

I ragazzi con i loro insegnanti sono accolti nel foyer al piano terra da gentili e sorridenti signorine, e mi perdonerà l'unico maschietto del gruppo: sono le guide, dove il termine "guida" è inteso nel senso dantesco del termine; le nostre sono musicologhe, musiciste, coreografe, scenografe.

Nel Foyer del Toro ci sono bambine con ampie gonne colorate e bambini in gilet e papillon che si cimentano nella "danza di corte" sulle note del sestetto «*Mi par d'essere sognando*».

Dalla vicina Sala Callas si sente un coro di bimbi intonare «*Una volta c'era un re*». Entrambi i gruppi stanno *Opera… ndo con la Cenerentola di Rossini*, uno dei laboratori sull'opera per le scuole elementari.

Al piano terra, intorno a un mega-gioco dell'oca musicale, due squadre vocianti si sfidano a colpi di suoni e strumenti. Non ci sono premi né classifiche, ma il tifo è da stadio: è

Giocosuonoimparo, un altro laboratorio per i più piccolini.
Al Piccolo Regio, davanti alle vetrine dell'Archivio Storico e alla riproduzione del mitico quadro che rappresenta il Regio nel 1752, un gruppo di ragazzi ascolta la guida che racconta la storia del Regio. Nella vicina Sala Pavone una classe di liceo partecipa a un incontro di Cinema e Musica: un percorso sulle connessioni tra teatro, cinema e musica.
E non si salva la sartoria, dove, passando tra macchine da cucire e manichini, i ragazzi possono stupirsi e sognare davanti ai magnifici costumi che verranno indossati da famosi cantanti nella prossima opera in allestimento.
All'ora di pranzo la mensa del teatro si riempie di musicisti, tecnici, impiegati e... ragazzi vocianti che si siedono accanto al grande artista o al sovrintendente, dopo aver trascorso la mattina in giro per i musei della città.
Nel tardo pomeriggio tutto si placa, i corridoi e i foyer tornano silenziosi e il teatro si prepara allo spettacolo serale.
Alle 19.30 nella Galleria Tamagno, tra signore in abito da sera, un gruppetto di giovani aspetta l'apertura delle porte: li abbiamo visti qualche giorno prima con giubbotti di pelle e scarponi, ora non li riconosciamo più; le ragazze sono andate dal parrucchiere e indossano abiti eleganti al posto dei jeans, i ragazzi hanno giacca e cravatta, qualcuno ha osato il farfallino anche se porta le scarpe da ginnastica.
Entrano in teatro con il pubblico adulto e si siedono in platea tra signore e signori più "attempati" che li guardano preoccupati: oddio stasera ci sono le scuole!
Ma alla fine della serata si complimentano con loro: non solo sono stati attenti, ma nell'intervallo passeggiando nel foyer hanno commentato lo spettacolo con competenza. Si sono preparati minuziosamente, hanno letto il libretto, conoscono il compositore, hanno esaminato l'opera sotto ogni aspetto e hanno visto le prove.
Ma non basta. Facendo esperienza dell'opera, hanno imparato che con essa ci si può emozionare, si può sognare con Mimì, soffrire con Violetta, divertirsi con Falstaff.
E spesso ritornano, dopo aver convinto i genitori ad accompagnarli a vedere *Cenerentola* al Piccolo Regio, dove loro stessi cantano dalla platea l'aria di Angelina, oppure al Regio con il fidanzatino/fidanzatina per una romantica *Bohème*, senza vergognarsi di tirare un po' su col naso alla fine dell'ultimo atto.
L'opera una cosa da vecchi? Meditate gente, meditate...

Vincenza Bellina
responsabile attività scuola

ATTIVITÀ DIDATTICA TUTTO L'ANNO

Visite guidate al Teatro Regio e ai laboratori di scenografia, *Opera... ndo*, *All'Opera, ragazzi!*, corsi di storia della musica, *Un giorno all'opera*, laboratori e attività didattica in preparazione agli spettacoli.
Percorsi di rete in collaborazione con La Venaria Reale, Palazzo Madama, Galleria Sabauda, Conservatorio, Fondazione Tancredi di Barolo - Museo della scuola e del libro per l'infanzia, Museo Nazionale del Cinema, Borgo Medievale, Stilema Uno Teatro. All'opera, docenti!

INFORMAZIONI
Ufficio Attività Scuole
tel. 011 88 15 209
scuolallopera
@teatroregio.torino.it
www.teatroregio.torino.it

Concerti Aperitivo e *Regio Itinerante*
Gruppi da camera a 360 gradi

di Fabrizio Festa

Che le potenzialità di un'orchestra non si esauriscano nell'orchestra stessa come entità unica e sostanzialmente indissolubile è un principio da tempo applicato in Europa, e con grande successo. I diversi gruppi cameristici che arricchiscono con la loro esperienza le grandi compagini europee sono una realtà ben nota anche di qua delle Alpi. Che, dunque, anche l'Orchestra del Regio abbia adottato, e con esiti significativi, tale strategia è un segnale importante, che va inteso sia nel senso di una rinnovata vitalità artistica, sia in quello di un'efficienza produttiva che merita tutta l'attenzione possibile.
Al pubblico, del resto, viene data ampia opportunità di confrontarsi con i risultati concreti di questo sforzo. Due sono, infatti, i cartelloni che vedranno protagonisti gli ensemble del Regio: i torinesi *Concerti Aperitivo* e la vasta programmazione del *Regio Itinerante*. In entrambi, i diversi gruppi cameristici dell'orchestra torinese avranno modo di farsi ascoltare, proponendo peraltro un percorso ampio, un giro d'orizzonte musicale quasi a trecentosessanta gradi.
Dal Barocco alla vocalità moderna, dalla melodia italiana al grande repertorio cameristico, la produzione musicale viene indagata in tutto il suo vasto articolarsi, in un arco storico che va dal Seicento fino ai giorni nostri.
Proprio al Barocco è dedicato il programma dell'ensemble Archi e Incanti. Un tributo che, partendo da Corelli e giungendo a Haendel, con il necessario omaggio vivaldiano, ci rammenta quanto la produzione tra Sei e Settecento sia ancora oggi uno dei fulcri della programmazione musicale in Occidente.
Analogo il discorso per la melodia italiana. Cambiano secoli e nomi, si passa all'Ottocento e al Novecento, si passa a Verdi, Puccini, Cilea e Tosti, ma il risultato non cambia: è questa pure una delle architravi della nostra cultura musicale, geneticamente ormai inclusa nella nostra comune memoria sonora.
Poi Mozart e Brahms per il gruppo Quintetto d'archi. Il programma vede il confronto tra due pagine delle rispettive maturità: del salisburghese ecco il *Quintetto K. 516*, del suo collega di Amburgo l'*opera 111*. Inutile dire che si tratta di due opere situate agli estremi di una parabola. Le unisce, però, quella capacità di essere progressivi che fa sia di Mozart, sia di Brahms, due straordinari innovatori.
Di là dal mare, almeno geograficamente, gli American Graffiti tutti centrati su George Gershwin. I titoli in programma sono tra i più celebri (e con merito). Ecco *Rhapsody in Blue* e una scelta da *Porgy and Bess*, passando per pagine forse meno note (come *Short story* e i *Tre Preludi*), ma non per questo meno gershwiniane.

IL REGIO ITINERANTE
I concerti di settembre

GIOVEDÌ 4
Piedicavallo
Teatro Regina Margherita
Quartetto del Teatro Regio

SABATO 20
Bricherasio
Chiesa di Santa Maria
Le canzoni dell'E.I.A.R.

SABATO 20
Cerano
Chiesa di San Pietro
Quintetto d'archi

DOMENICA 21
San Benigno Canavese
Complesso Abbaziale
di Fruttuaria
Catarina da Siena

SABATO 27
Banchette
Sala Polifunzionale
Le canzoni dell'E.I.A.R.

SABATO 27
Lusernetta
Chiesa di Sant'Antonio Abate
Quintetto d'archi

DOMENICA 28
Busca
Sagrato
della chiesa
della Bianca
Clarivoces Ensemble

DOMENICA 28
Arborio
Sala Polifunzionale
Le canzoni dell'E.I.A.R.

Già da questo primo sguardo è evidente, dunque, che i programmi spaziano con quell'ampiezza di vedute che oggi correttamente caratterizza i nostri giorni musicali. A sintetizzare con gusto e ironia il senso di questa programmazione troviamo il concerto dei Basspartout, un sestetto di contrabbassi. Titolo: *Corto circuito*. Testo e regia di Paola Viano, con musiche originali e rielaborazioni di Domenico Torta, che da Rossini a Rota sfruttano a un tempo il virtuosismo e la comicità racchiusa nel più ingombrante degli archi.

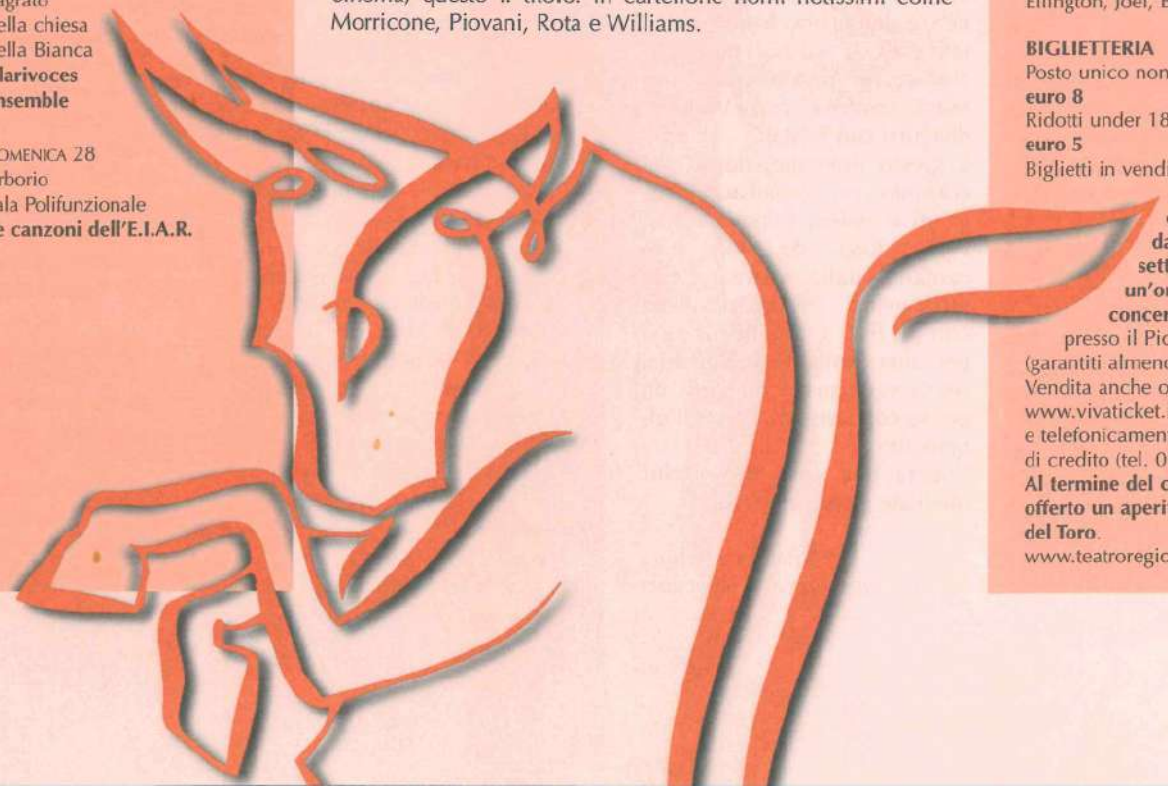
Che il tono di commedia sia un altro dei *fils rouges* della produzione musicale occidentale sta a dimostrarlo la genialità madrigalistica del bolognese Adriano Banchieri. Sua la commedia armonica *La barca di Venezia per Padova*, che sarà presentata dal Quintetto vocale da camera in un concerto che intenzionalmente proprio in queste raccolte di madrigali individua gli albori del melodramma.

Dalla parte opposta delle vocalità stanno le Six Voices, ovvero l'ensemble a cappella che affronta, invece, il repertorio di lingua inglese tra tradizione (il gospel o i canti d'Irlanda) e pop. Un diverso modo d'intendere la polifonia, che però, visto il successo che in questi ultimi decenni arride al genere, evidentemente ha colto nel segno.

Per quanto riguarda la seconda parte della stagione dei *Concerti Aperitivo* vedremo, nel contesto dei gruppi da camera, il quintetto di fiati. In scena ci sarà il Quintetto Prestige che, come vuole la natura di questi ensemble, porterà al pubblico brani originali per questa formazione e trascrizioni.

Analogo il discorso per il Quartetto di percussioni Catubam, sebbene meriti ricordare che è nel Novecento che le percussioni hanno raggiunto una totale emancipazione, guadagnando finalmente l'attenzione dei compositori e del pubblico tutto. Con Catarina da Siena la musica incontra la letteratura.

Il testo, infatti, porta la firma di Dacia Maraini, mentre la partitura, per voce, sestetto vocale femminile e violoncello, è di Claudio Fenoglio. A seguire un programma interamente dedicato a quel genere centrale nella produzione novecentesca e contemporanea che è la colonna sonora. *C'era una volta il... cinema*, questo il titolo: in cartellone nomi notissimi come Morricone, Piovani, Rota e Williams.



CONCERTI APERITIVO 2008
ottobre-dicembre

Piccolo Regio Puccini
ore 11
GRUPPI DA CAMERA DEL TEATRO REGIO

DOMENICA 12 OTTOBRE
Archi e Incanti
Haendel, Vivaldi, Corelli

DOMENICA 19 OTTOBRE
Melodie all'italiana
Verdi, Tosti, Puccini,
Gastaldon, Cilea

DOMENICA 16 NOVEMBRE
Quintetto d'archi
Mozart, Brahms

DOMENICA 30 NOVEMBRE
American Graffiti
Gershwin

DOMENICA 7 DICEMBRE
Sestetto di contrabbassi Basspartout
CORTO CIRCUITO
Rossini, Torta, Chaplin, Rota,
Fucik, Bizet, Brahms, Verdi...

DOMENICA 14 DICEMBRE
Quintetto vocale da camera
GLI ALBORI DEL MELODRAMMA, LA COMMEDIA MADRIGALISTICA DEL XVI SECOLO

DOMENICA 21 DICEMBRE
Six Voices
Gospel, Davis, Taylor,
Ellington, Joel, Berlin...

BIGLIETTERIA
Posto unico non numerato
euro 8
Ridotti under 18
euro 5
Biglietti in vendita presso la biglietteria del Teatro Regio **da sabato 27 settembre** e **un'ora prima dei concerti** presso il Piccolo Regio (garantiti almeno 30 biglietti).
Vendita anche on line su www.vivaticket.it
e telefonicamente con carta di credito (tel. 011 88 15 270)
Al termine del concerto verrà offerto un aperitivo nel Foyer del Toro.
www.teatroregio.torino.it.

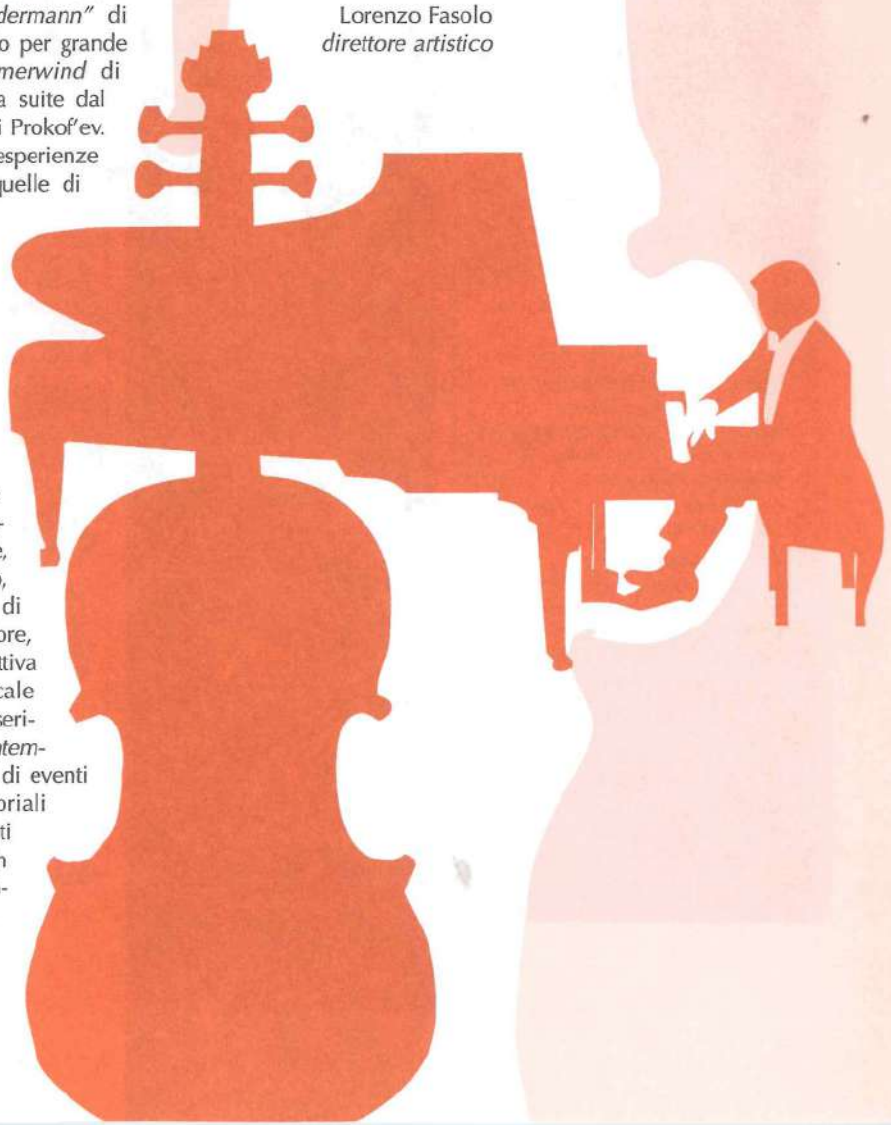
Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai
La musica colta sul fatto

La presenza della grande tradizione ottocentesca tedesca, una particolare attenzione al repertorio russo del XIX e del XX secolo, la continua riflessione sugli autori del Novecento storico, due prime esecuzioni italiane di autori contemporanei. Queste le linee essenziali dei 24 concerti di questa nuova stagione dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. L'inaugurazione, affidata a sir Neville Marriner, offre un programma interamente dedicato alla cultura musicale austro-tedesca della prima metà dell'Ottocento: *Meeresstille und Glückliche Fahrt*, lavoro beethoveniano che mette in musica uno dei più suggestivi componimenti poetici di Goethe; una selezione di *Lieder* di Schubert, trascritti da due straordinari orchestratori, Reger e Britten; e *Die erste Walpurgisnacht* di Mendelssohn, un evocativo ritratto romantico del mondo fantastico e visionario descritto da Goethe. Jeffrey Tate proporrà una serie di appuntamenti dedicati al repertorio inglese: l'omaggio a Britten prevede l'esecuzione della cantata drammatica *Phaedra*, la ricerca sul popolare delle *Folk Songs* e la giovanile riflessione sulla cultura francese delle *Quatre chansons françaises*. Ma accanto a Britten è prevista anche una panoramica su quei compositori che segnarono la rinascita della creatività musicale inglese, fra gli altri Walton ed Elgar. Avrà due protagonisti d'eccezione la parte dedicata al repertorio russo, Yuri Bashmet e Mikhail Pletnev; quest'ultimo, affiancato dall'autorevole tradizione vocale del Coro da Camera di Mosca, affronterà anche pagine meno note della letteratura musicale ottocentesca russa, come la cantata *Johannes Damascenus* di Sergej Taneev.

Continua poi l'esplorazione del mondo novecentesco. Accanto allo Stravinskij dissacrante e provocatorio del 1913 (*Le sacre du Printemps*), quattro lavori del compositore russo particolarmente rappresentativi del suo periodo neoclassico. Assieme a pagine più note, quindi, composizioni meno conosciute, ma dense di suggestioni estetiche quali i *Sechs Monologe aus "Jedermann"* di Frank Martin, l'idillio per grande orchestra *Im Sommerwind* di Anton Webern, o la suite dal balletto *Il buffone* di Prokof'ev. Senza dimenticare esperienze più recenti come quelle di Aaron Copland e di Leonard Bernstein, entrambi compositori inclini a scrivere musica in modo estroverso, comunicativo e sostanzialmente eclettico.

A Matthias Pintscher, figura illustre della contemporaneità internazionale, spetta il compito, nella duplice veste di direttore e compositore, di aprire una prospettiva sulla cultura musicale del nostro tempo, inserita all'interno di *Contemporary*, il cartellone di eventi che gli enti territoriali dedicano alle arti contemporanee. In programma, nel concerto da lui diretto, anche la prima esecuzione italiana di un suo brano scritto nel 1997, *Fünf Orchesterstücke*.

In chiusura, fuori abbonamento, un ciclo all'insegna del confronto stilistico, un'occasione per mettere in parallelo due produzioni integrali coeve: i cinque Concerti per pianoforte e orchestra di Beethoven e l'esecuzione integrale delle Sinfonie di Schubert. Sul podio e al pianoforte Alexander Lonquich, uno dei massimi interpreti di quel repertorio.

Lorenzo Fasolo
direttore artistico

ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI

Concerti 2008-2009

Auditorium Rai Arturo Toscanini
ore 20.30 e ore 21

9-10 OTTOBRE

sir Neville Marriner *direttore*
Iris Vermillion *mezzosoprano*
Annely Peebo *mezzosoprano*
Nathan Vale *tenore*
Olaf Bär *baritono*
Daniel Borowski *basso*
Collegium Vocale Gent
Christoph Siebert *maestro del coro*

Beethoven *Meeresstille und Glückliche Fahrt* per coro e orchestra op. 112
Schubert *Lieder* per voce e orchestra
Mendelssohn *Die erste Walpurgisnacht*, ballata per soli, coro e orchestra op. 60

16-17 OTTOBRE

Jeffrey Tate *direttore*
Benjamin Hulett *tenore*

Elgar *Introduction and Allegro* per quartetto e archi op. 47
Britten *Quatre chansons françaises* per voce e orchestra
5 *Folk Songs* per voce e orchestra
Butterworth *A Shropshire Lad*, rapsodia
Elgar *Enigma Variations* op. 36

23-24 OTTOBRE

Jeffrey Tate *direttore*
Chloë Hanslip *violino*

Stravinskij *Danses concertantes* per orchestra da camera
Korngold Concerto in re maggiore per violino e orchestra op. 35
Walton Sinfonia n. 1

30-31 OTTOBRE

Ton Koopman *direttore*
Caroline Stam *soprano*
Stephen Carter *controtenore*
Joost van der Linden *tenore*
Donald Bentvelsen *basso*
Amsterdam Baroque Choir

Haydn *Heilig-Messe* per soli, coro e orchestra Hob. XXII n. 10
Rebel *Le chaos*, dal balletto *Les éléments*
C.P.E. Bach Sinfonia n. 4 in sol maggiore Wq 183
Heilig, "Herr, werth das Schaaren" H 778

13-14 NOVEMBRE (*Contemporary*)

Matthias Pintscher *direttore*
Ravel *Le tombeau de Couperin*, suite
Pintscher *Fünf Orchesterstücke*
Stravinskij *Le sacre du Printemps*

20-21 NOVEMBRE

Jukka-Pekka Saraste *direttore*
Jorma Hynninen *baritono*

Schumann *Manfred*, ouverture op. 115
Sibelius Otto romanze per voce e orchestra
Nielsen Sinfonia n. 4 op. 29 *(L'inestinguibile)*

27-28 NOVEMBRE

Juraj Valčuha *direttore*
Carlo Romano *oboe*
Enrico Maria Baroni *clarinetto*
Ettore Bongiovanni *corno*
Andrea Corsi *fagotto*

Webern *Im Sommerwind*
Mozart Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra K. 297b
Haydn Sinfonia in si bemolle maggiore Hob. I n. 85 *(La Reine)*
Janáček Sinfonietta

4-5 DICEMBRE

Mikhail Pletnev *direttore*

Beethoven Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21
Kabalevskij *Colas Breugnon*, ouverture op. 24
Šostakovič *Bolt (Il bullone)*, brani scelti
Ščedrin Concerto n. 1 *Naughty Limeriks*

11-12 DICEMBRE

Christian Arming *direttore*
Misha Maisky *violoncello*
Coro Filarmonico di Praga
Lukas Vasilek *maestro del coro*

Berlioz *Tristia* per coro e orchestra op. 18
Saint-Saëns Concerto n. 1 in la minore per violoncello e orchestra op. 33
Bartók *Il Mandarino miracoloso* op. 19

18-19 DICEMBRE

Philippe Jordan *direttore*

Brahms Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90
Bartók Concerto

15-16 GENNAIO

Kristjan Järvi *direttore*
Gautier Capuçon *violoncello*

Milhaud *La création du monde*, balletto per piccola orchestra op. 81
Bernstein *Three Meditations* da *Mass* per violoncello e orchestra
Three Dances Episodes da *On the Town*
Stravinskij *Jeu de cartes*, balletto in tre mani

22-23 GENNAIO

John Axelrod *direttore*
Sabine Meyer *clarinetto*

Bach-Webern Fuga (Ricercata) a 6 voci
Copland Concerto per clarinetto e orchestra
Mozart Concerto in la maggiore per clarinetto e orchestra K. 622
Bernstein Suite sinfonica da *On the Waterfront;* musiche dal film *Fronte del porto*

29-30 GENNAIO

Yuri Bashmet *direttore*

Stravinskij Concerto in re per archi
Ledeneev *Concerto-Poema* per viola e archi
Sostakovič Sinfonia n. 1 in fa minore op. 10

5-6 FEBBRAIO

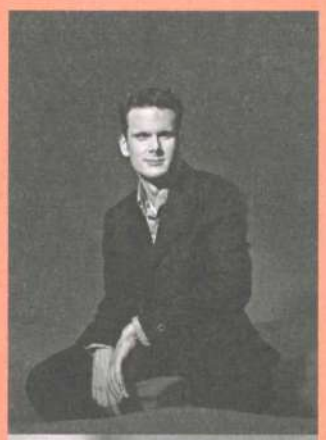
Mikhail Pletnev *direttore*
Vasilij Ladyuk *baritono*
Coro da Camera di Mosca
Vladimir Minin *maestro del coro*

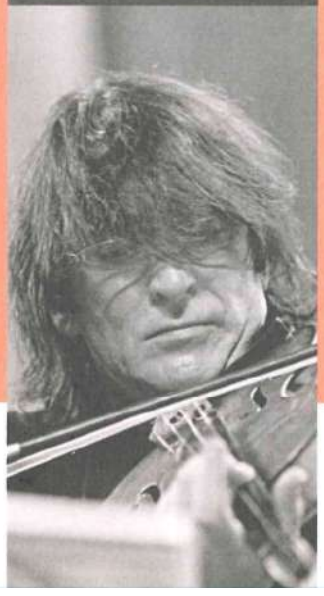
Rachmaninov *Primavera*, cantata per baritono, coro e orchestra op. 20
Taneev *Johannes Damascenus*, cantata per coro e orchestra op. 1
Čajkovskij Suite n. 3 in sol maggiore op. 55

12-13 FEBBRAIO

Kirill Karabits *direttore*
Renaud Capuçon *violino*

Musorgskij *Scherzo* in si bemolle maggiore
Bruch Concerto n. 1 in sol minore per violino e orchestra op. 26
R. Strauss *Danza dei sette veli* da *Salome*
Prokof'ev *Chout (Il buffone)*, suite dal balletto op. 21a





19-20 FEBBRAIO

Andrej Boreyko *direttore*
Martha Argerich *pianoforte*

Franck *Le chasseur maudit*, poema sinfonico
Ravel Concerto in sol per pianoforte e orchestra
Berlioz *Roméo et Juliette*, brani dalla *Sinfonia drammatica* op. 17

26-27 FEBBRAIO

Yutaka Sado *direttore*
Frank Peter Zimmermann *violino*

Glinka *Ruslan e Ljudmila*, ouverture
Szymanowski Concerto n. 1 per violino e orchestra op. 35
Stravinskij Concerto in mi bemolle per orchestra da camera *(Dumbarton Oaks)*
Prokof'ev *Cinderella*, suite dal balletto n. 1 op. 107

12-13 MARZO

Jeffrey Tate *direttore*
Lars Vogt *pianoforte*

Mendelssohn *Meeresstille und Glückliche Fahrt*, ouverture op. 27
Concerto n. 1 in sol minore per pianoforte e orchestra op. 25
Sibelius Sinfonia n. 6 op. 104

19-20 MARZO

Jeffrey Tate *direttore*
Julianne Young *mezzosoprano*

Delius *Brigg Fair*
Britten *Phaedra*, cantata drammatica per soprano e piccola orchestra op. 93
Dvořák Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60

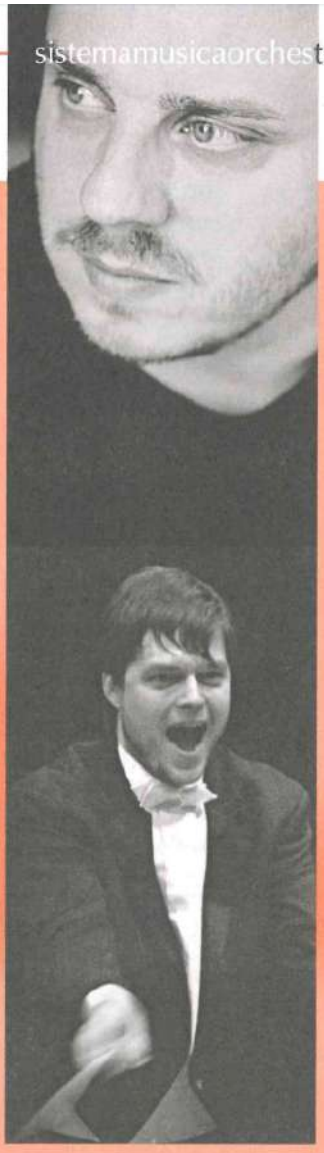
26-27 MARZO

Christoph Mueller *direttore*
Håkan Hardenberger *tromba*

Martinů *Affreschi di Piero della Francesca*
Gruber *Aerial*, concerto per tromba e orchestra (prima esecuzione italiana)
Mendelssohn Sinfonia n. 5 in re minore op. 107 *(La Riforma)*

2-3 APRILE

Christian Arming *direttore*
Anna Korondi *soprano*
Ursula Hesse von den Steinen *mezzosoprano*
Bernard Richter *tenore*
Bernhard Berchtold *tenore*
Marcos Fink *baritono*
Coro da Camera Sloveno di Lubiana
Mirko Cuderman *maestro del coro*



Schubert *Gesang der Geister über den Wassern* per coro maschile e archi op. 167 D. 714
Messa in mi bemolle maggiore per soli, coro e orchestra D. 950

8-9 APRILE

Pietari Inkinen *direttore*
Augustin Dumay *violino*
Louis Lortie *pianoforte*

Mendelssohn Concerto in re minore per violino, pianoforte e archi
Mahler Sinfonia n. 1 in re maggiore

16-17 APRILE

Juraj Valčuha *direttore*
Matthias Goerne *baritono*

R. Strauss *Tod und Verklärung*, poema sinfonico op. 24
Martin *Sechs Monologe aus "Jedermann"* per baritono e orchestra
Rachmaninov Danze sinfoniche op. 45

23-24 APRILE

Juanjo Mena *direttore*
Asier Polo *violoncello*

Milhaud *Suite provençale* op. 152d
Rodrigo *Concierto in modo galante* per violoncello e orchestra
Beethoven Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 (*Pastorale*)

ABBONAMENTI

Turno Rosso 24 concerti
Turno Blu 24 concerti

Platea A	euro 470
Platea B	euro 357
Platea C	euro 272
Balconata A	euro 357
Balconata B	euro 297
Galleria	euro 223

Ridotto Giovani 24 concerti

Platea A–B–C	euro 95

Serie Argento 19 concerti

Settore Coro	euro 170

Serie Lilla/Serie Arancio 12 concerti

Platea A	euro 288
Platea B	euro 230
Platea C	euro 182

CARNET (da un minimo di 6 concerti scelti tra i due turni e in tutti i settori)

Adulti	euro 24 a concerto
Giovani	euro 5 a concerto

RINNOVI

dall'1 al 4 settembre

NUOVI ABBONAMENTI

per i Turni Rosso, Blu, Giovani e Serie Argento **dall'1 al 4 settembre** (nei posti non soggetti a rinnovo) **e dall'11 al 19 settembre.**
Per le Serie Lilla e Arancio **dal 22 al 23 settembre.**
Carnet Adulti e Giovani **dal 25 settembre al 3 ottobre e durante la stagione fino al 20 marzo 2009.**

BIGLIETTERIA INFORMAZIONI

dall'1 al 23 settembre dal lunedì al venerdì orario: 10-18; dal 25 settembre a fine stagione dal martedì al venerdì orario: 10-18.

Auditorium Rai Arturo Toscanini
piazza Rossaro
tel. 011 810 46 53/49 61
fax 011 88 83 00
biglietteria.osn@rai.it
www.orchestrasinfonica.rai.it

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

Stagione 2008-2009

ATTENTI A QUEI DUE!
Conservatorio G. Verdi ore 21

MARTEDÌ 21 OTTOBRE

DUE SOLISTI/MOZART
Il Mozart più celebre e fascinoso incontra un giovane compositore che gli mescola le carte in tavola: l'esito è da scoprire, le melodie da canticchiare.

Orchestra Filarmonica di Torino
Micha Hamel *direttore*
Michele Mo *flauto*
Letizia Belmondo *arpa*

Musiche di **Nosari, Mozart**

MARTEDÌ 25 NOVEMBRE

DUE SOLISTI CASTELNUOVO-TEDESCO
Un'esplosione di musica dal coltissimo compositore italiano che le leggi razziali nel 1939 avevano spinto in America a scrivere colonne sonore.
Saranno le evocazioni del mariachi messicano, sarà la melodia esuberante, sarà l'orchestrazione splendida: è musica che travolge.
Non poteva che esserci Schubert per provare ad arginarlo.

Orchestra Filarmonica di Torino
Filippo Maria Bressan *direttore*
Soloduo
Lorenzo Micheli,
Matteo Mela *chitarre*

Musiche di **Schubert, Castelnuovo-Tedesco**

MARTEDÌ 9 DICEMBRE

DUE SOLISTI/BACH
Due violinisti, di due generazioni, si sfidano e si alleano nel nome di Bach. In mezzo si andrà alla scoperta di un originale ripensamento di un'altra celebre pagina di Johann Sebastian, appositamente creata da una delle compositrici più allegre del momento.

Orchestra Filarmonica di Torino
Sergio Lamberto *maestro concertatore e violino solista*
Francesca Dego *violino*

Musiche di **Bach, Colasanti**

MARTEDÌ 13 GENNAIO

HAYDN CONTRO MONN
Sulle corde di un violoncello intrepido, le galanterie di Monn sfidano la razionalità di Haydn.
È un modo curioso per scoprire in che modo nel Settecento ci si confrontava con le corde più sexy dell'orchestra.

Orchestra Filarmonica di Torino
Federico Maria Sardelli *direttore*
Vittorio Ceccanti *violoncello*

Musiche di **Haydn, Monn**

MARTEDÌ 10 FEBBRAIO

MENDELSSOHN, OLD & NEW
Un "nuovo" concerto di Mendelssohn, appena ricostruito e già presentato trionfalmente in tutto il mondo da Roberto Prosseda.
E poi il suo omaggio all'Italia, affidato alle mani amorevoli di un direttore sfavillante di idee.

Orchestra Filarmonica di Torino
Daniele Giorgi *direttore*
Roberto Prosseda *pianoforte*

Musiche di **Mendelssohn**

MARTEDÌ 10 MARZO

MOZART A VENT'ANNI
Che cosa inventava Wolfgang tra i diciotto e i ventun'anni? Una star del pianoforte e un direttore che sta entusiasmando le platee lo fanno scoprire con tre pagine giustamente memorabili.

Orchestra Filarmonica di Torino
Claudio Vandelli *direttore*
Anna Kravtchenko *pianoforte*

Musiche di **Mozart**

Fotografia di Beppi Chiotti

MARTEDÌ 28 APRILE

HAYDN CONTRO FESTA
Uno scontro diretto tra due Sinfonie di Haydn e un nuovo, bizzarro concerto per violoncello, pianoforte e orchestra. Da un lato l'arguzia teatrale di Franz Joseph, dall'altro la passione per il rock di Fabrizio: una battaglia senza esclusione di colpi.

Orchestra Filarmonica di Torino
Filippo Maria Bressan *direttore*
Duo Pepicelli
Francesco Pepicelli *violoncello*
Angelo Pepicelli *pianoforte*

Musiche di **Haydn, Festa**

MARTEDÌ 12 MAGGIO

DIVERTIMENTI
Due classici di Mozart e un'invenzione di Campo per declinare in modo diverso la gioia allegra del divertirsi.
E poi un capolavoro di Bartók, che incrocia virtuosismo e danza lungo percorsi di piacere assoluto.

Orchestra Filarmonica di Torino
Sergio Lamberto *maestro concertatore*

Musiche di **Mozart, Campo, Bartók**

MARTEDÌ 9 GIUGNO

HAYDN CONTRO STRAVINSKIJ
La pagina americana più dolce di Stravinskij per sfidare due esplosive meraviglie di Haydn: maestro di cerimonie sarà uno dei più amati violoncellisti europei, in veste di solista e direttore.
Il match si preannuncia mozzafiato.

Orchestra Filarmonica di Torino
Robert Cohen *violoncello e direttore*

Musiche di **Haydn, Stravinskij**

FUORI ABBONAMENTO
MERCOLEDÌ 31 DICEMBRE ore 19.30

CONCERTO DI SAN SILVESTRO
Orchestra Filarmonica di Torino
Filippo Maria Bressan *direttore*
Musiche della famiglia **Strauss** e cinque brani da un minuto in prima esecuzione assoluta commissionati ad autori viventi

PROSEGUE L'INIZIATIVA RINNOVA L'ABBONAMENTO!
TI COSTA 1 EURO SE PRESENTI UN NUOVO ABBONATO

Abbonamento a 9 concerti
Intero euro 150
Ridotto euro 130
Giovani nati dal 1978 e UniTre euro 50

Abbonamento "I magnifici 5"
Intero euro 85
Ridotto euro 70
Giovani nati dal 1978 e UniTre euro 25

CONCERTO DI SAN SILVESTRO
Intero euro 35 euro
Ridotto euro 28

Rinnovo abbonamenti
dal 16 giugno al 30 settembre 2008

I nuovi abbonamenti possono essere prenotati a partire dal 16 giugno. I posti verranno assegnati dal 1 ottobre 2008.

La voce, protagonista alla «Stefano Tempia»

di Alessio Tonietti

Su quale terreno potrebbero mai convivere le lussureggianti polifonie di Haendel e le luminose trasparenze delle opere per bambini di Britten? Che cos'hanno in comune le sensuali armonie degli Swingle Singers con le tenebrose narrazioni sacre di Da Victoria? Niente, se si esclude quel piccolo miracolo di bellezza che si manifesta ogni volta che molte voci si uniscono per formare un unico suono. La coralità e, più in generale, la voce umana sarà l'indiscussa protagonista della stagione 2008-2009 dell'Accademia «Stefano Tempia», in omaggio alle sue origini e ai suoi ideali.

Il Coro e l'Orchestra dell'Accademia presenteranno il repertorio più classico, nel senso squisitamente storico del termine. Non c'è infatti nulla di consueto o di scontato nelle messe giovanili di Mozart oppure nello *Stabat Mater* di Haydn, capolavoro raramente eseguito. A completare il trittico dei classici ci pensa Beethoven, di cui il concerto d'inaugurazione presenta il repertorio più ardito e sperimentale, quello vocale. "Strumento principe", inseguito e corteggiato per tutta la vita, la voce umana ha sempre provocato un certo imbarazzo al grande tedesco, e una mistica soggezione che lo ha spinto a usarla solo in circostanze eccezionali – come nel *Fidelio* o nella *Nona sinfonia*. Sarà quindi l'occasione per ascoltare un capolavoro meno noto di sperimentazione beethoveniana, la *Fantasia per soli, coro e orchestra*. L'Orchestra «Stefano Tempia» concluderà il suo contributo con l'esecuzione del più celebre oratorio del Carissimi: *Jephte*.

Com'è consuetudine da molti anni, l'Accademia ospiterà un'istituzione corale attiva nell'area piemontese: il Coro Polifonico di Lanzo eseguirà un programma particolarissimo, dedicato agli ultimi compositori impressionisti, Jean Langlais e Maurice Duruflé. Non potrà mancare, naturalmente, un appuntamento dedicato alle voci bianche. I Piccoli Musici di Casazza (Bergamo), dopo la pluriennale collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai presenteranno con la «Stefano Tempia» i lavori più interessanti di Benjamin Britten.

L'Orchestra Filarmonica e il Coro Polifonico di Aosta celebreranno il periodo natalizio con musiche di Bach e di Vivaldi, accanto a repertori popolari e tradizionali, mentre il gruppo vocale Novantiqua accompagnerà il tempo pasquale con le drammatiche evocazioni polifoniche di Da Victoria e Gesualdo. La stagione avrà inoltre in cartellone un ensemble cameristico strumentale, il gruppo Resonare, con un programma dedicato ai lavori sacri di Buxtehude e di Galuppi.

Non solo voce cantata ma anche recitata, in occasione del Giorno della Memoria. La lettura di poesie e rievocazioni farà da contrappunto a uno dei capolavori dello scorso secolo, il *Quatuor pour la fin du temps* di Olivier Messiaen. Con i musicisti dell'Astrée, complesso nato da una costola dell'Academia Montis Regalis, protagonista è invece la voce solista, accompagnata da strumenti storici del Settecento.

Insieme agli Alti e Bassi ci spostiamo nel mondo delle canzoni. Questo quintetto vocale è specializzato nel jazz, in particolare nello swing a cappella, e ci accompagnerà in un viaggio attraverso le canzoni italiane e americane del Novecento. Si rimane nel territorio della canzone ma si ritorna alla voce solista con il Quintettango, che accompagnerà la cantante Norina Angelina in un'emozionante rievocazione di Edith Piaf e Jacques Brel; in questa serata potremo sentire inoltre le composizioni di Richard Galliano, l'erede di Astor Piazzolla.

Un posto d'onore lo meritano gli Swingle Singers, che ancora una volta presteranno la loro maestria e simpatia alle scene torinesi con un programma che spazia, com'è consuetudine, da Albinoni ai Beatles, dal Barocco al jazz, passando per il rock.

ACCADEMIA CORALE «STEFANO TEMPIA»

VOCI DI STAGIONE 2008-2009

LUNEDÌ 17 NOVEMBRE
Conservatorio ore 21
Coro e Orchestra dell'Accademia
VOCI PER BEETHOVEN

MARTEDÌ 2 DICEMBRE
Tempio Valdese ore 21
Gruppo vocale Resonare
MAGNIFICI MAGNIFICAT

SABATO 20 DICEMBRE
Conservatorio ore 21
Orchestra Filarmonica e Coro Polifonico di Aosta
CONCERTO DI NATALE

SABATO 10 GENNAIO
Conservatorio ore 21
Quintettango
L'ALTRO '900

MARTEDÌ 27 GENNAIO
Conservatorio ore 21
Quartetto d'archi Degani-Sobrino-Puxeddu-Gazzola
MEDITAZIONI. CONCERTO PER LA MEMORIA

LUNEDÌ 9 FEBBRAIO
Tempio Valdese ore 21
Coro e gruppo strumentale barocco dell'Accademia
LA SCUOLA ROMANA NELLA MUSICA DI CARISSIMI

SABATO 21 FEBBRAIO
Conservatorio ore 21
The Swingle Singers
BEAUTY & BEATBOX

LUNEDÌ 9 MARZO
Conservatorio ore 21
Coro " I Piccoli Musici" di Casazza
IL '900 PER VOCI BIANCHE

SABATO 21 MARZO
Tempio Valdese ore 21
Coro Polifonico di Lanzo
GLI ULTIMI IMPRESSIONISTI

MERCOLEDÌ 8 APRILE
Tempio Valdese ore 21
Gruppo vocale NovAntiqua
CONCERTO DI PASQUA
PERCORSI TRA ANTICO E CONTEMPORANEO

LUNEDÌ 20 APRILE
Conservatorio ore 21
Coro e Orchestra dell'Accademia
HAYDN A 200 ANNI DALLA MORTE

SABATO 9 MAGGIO
Conservatorio ore 21
Quintetto vocale Alti & Bassi
LA CANZONE DEL '900 A CAPPELLA

SABATO 30 MAGGIO
Conservatorio ore 21
L'Astrée
MI PALPITA IL COR

LUNEDÌ 22 GIUGNO
Tempio Valdese ore 21
Coro e Orchestra della «Stefano Tempia»
MOZART SACRO

LUNEDÌ 8 GIUGNO
luogo da definire ore 21
(concerto fuori abbonamento)
Allievi dei corsi di canto corale dell'Accademia «Stefano Tempia»
LA CORALITÀ AL FEMMINILE

ABBONAMENTI

Abbonamento Stagione
Intero euro 115
Ridotto euro 95

Rinnovo abbonamenti
da lunedì 8 settembre
a venerdì 3 ottobre

Rinnovo con cambio di posto
da lunedì 6 ottobre
a venerdì 10 ottobre

Nuovi abbonamenti
da lunedì 13 ottobre
a venerdì 14 novembre

BIGLIETTI

Biglietti
Intero euro 17
Ridotto euro 12

Biglietto The Swingle Singers
Intero euro 25
Ridotto euro 20

BIGLIETTERIA INFORMAZIONI

via Giolitti, 21/A
tel. 011 553 93 58
orario: da lunedì 8 settembre, lunedì-venerdì ore 15.30-18.30
biglietteria@stefanotempia.it
www.stefanotempia.it

ACCADEMIA DELLA VOCE DI TORINO

ALTO PERFEZIONAMENTO LIRICO
15 ottobre - 30 maggio

MASTERCLASS
Daniela Dessì
soprano
Luciana D'Intino
mezzosoprano
Jean-Pierre Blivet
tenore
Sherman Lowe
baritono
Claudio Desderi
direttore d'orchestra
Josef Wallnig
direttore d'orchestra

CORSI DI CANTO
SPARTITO
CANTO CORALE
PIANOFORTE
E SOLFEGGIO
CORSO CORALE
DI VOCI BIANCHE
Ekaterine Bugianishvili
soprano
Sonia Franzese
maestro di coro, pianoforte e solfeggio
Svetlana Yurchenko
maestro accompagnatore
Oxana Mochenets
maestro del coro di voci bianche

INFORMAZIONI
Associazione
La Nuova Arca onlus
corso Dante, 119
tel. 011 650 44 22
tel. e fax 011 65 52 44
www.nuovarca.it

Accademia della Voce
di Torino
via Piazzi, 27
tel. 011 59 65 46
www.cantoaccademia
vocetorino.org

La Nuova Arca 2008-2009
Tra *Soirée Musicali*, laboratori lirici e artisti internazionali

La lunga vita dell'Associazione La Nuova Arca onlus è scossa da una situazione congiunturale che coinvolge parecchie associazioni piemontesi. La progressiva riduzione dei contributi decisa da Regione Piemonte e Comune di Torino crea non poche difficoltà economiche e con esse la necessità di rivedere in extremis la programmazione, quando i contratti con artisti e istituzioni italiane e straniere sono stati siglati da tempo.
Si avverte in tutto ciò un'incertezza generalizzata che suscita preoccupazione per il futuro. E tuttavia, rimboccandosi le maniche, la vita continua, anche se gli interessi bancari passivi sulle linee di credito diventano sempre più imbarazzanti.
La XIX Stagione 2008-2009, *Le Soirées Musicali* della Nuova Arca e l'attività didattica di Alto Perfezionamento Lirico della nostra Accademia della Voce di Torino, grazie ad alcune iniziative dell'Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte, continuano a suscitare consensi e ammirazione in Italia e all'estero. La Stagione inizia con nuove aperture: inaugurazione a Palazzo Reale con l'Orchestra Italiana del Flauto (prime parti delle migliori orchestre sinfoniche), ospite il giovanissimo primo oboe della Scala, Fabien Thouand, vincitore del Concorso «Tomassini»; ospitalità all'India di Tagore con il dramma *Shampochon* e il Premio Arca d'Oro al regista indiano Rituparno Ghosh; proiezione di un suo film presso l'Auditorium del Dams in collaborazione con l'Università di Torino e l'Ambasciata dell'India in Italia. Gli Archi della Scala diretti da Guido Guida si esibiranno in Conservatorio, solisti la pianista Caroline Doerge e la violinista Marija Nemanyte. Ci saranno quindi il Coro del Patriarcato di Mosca, l'Ensemble d'Arches Parigi-Torino, che si costituirà al termine di un master con Boris Garlitsky e Dario Destefano. Ad Asti andrà in scena *La Cenerentola* di Rossini, dopo il master di Claudio Desderi aperto a cantanti italiani e stranieri in collaborazione con l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino. E, per la prima volta ospite della Nuova Arca, l'attrice Elisabetta Pozzi accompagnata da The New Arca Trio, interpreterà *Ludwig – L'amore impuro* di Osvaldo Guerrieri.
In cartellone non mancheranno altri importanti concerti.
L'Accademia della Voce di Torino da quest'anno compie un ulteriore salto di qualità: si trasforma in Alto Perfezionamento Lirico. Sei docenti di fama internazionale (Daniela Dessì, Luciana D'Intino, Jean-Pierre Blivet, Claudio Desderi, Sherman Lowe, Josef Wallnig) ai quali si affiancheranno maestri di spartito e accompagnatori. Tredici masterclass per un totale di 1080 ore di insegnamento. Un vero laboratorio lirico che cura il perfezionamento di giovani cantanti italiani e stranieri, li prepara a periodici concerti e alla partecipazione alla *Cenerentola* rossiniana.
Un'intensa attività musicale che si basa sulla partecipazione delle più importanti istituzioni: Regione Piemonte, Comune di Torino, Provincia di Torino, Comune di Asti, Università di Torino, Fondiaria Sai, La Stampa, Dams e Cesmeo e, naturalmente, Compagnia di San Paolo e Fondazione Crt.

Armando Caruso
presidente

intervista

Claudio Chiavazza
«Giovanni Gabrieli, *full immersion* di purezza»

di Angelo Chiarle

Rileggere e reinterpretare. Questo, in essenza, il dinamismo dell'interpretazione della musica colta occidentale. Riscoprire e reinventare. Questa doppia intenzionalità ha raggiunto la cosiddetta "musica antica". I frutti succosi si colgono anche in *partnership* feconde come quella ormai consolidata tra l'Academia Montis Regalis e il Coro Filarmonico «Ruggero Maghini». Il suo fondatore e direttore Claudio Chiavazza ci parla della prossima sfida comune tra le due formazioni piemontesi.

Perché questo programma dedicato a Giovanni Gabrieli?
«Era molto tempo che non si faceva un concerto con le *Sacrae Symphoniae*. Dopo aver fatto sia con il *Vespro* sia con l'*Orfeo* di Monteverdi una bella esperienza con il gruppo dei cornetti e tromboni della Montis Regalis, ho deciso di fare un altro esperimento».

Gabrieli è un autore che può sembrare troppo "semplice"?
«La scrittura di Gabrieli è molto più complessa di quella di Monteverdi. Presenteremo brani che spaziano dal doppio coro a otto voci fino a diciotto voci. È musica forse anche più difficile perché è un po' più *reservata*. Ha una dimensione spettacolare, anche se non ha l'affettività di Monteverdi».

Qual è il tratto stilistico più notevole delle *Sacrae Symphoniae*?
«In questa musica, nata per celebrare i fasti della Repubblica veneziana, non si trova certo una dimensione intimista, ma la sua cifra stilistica è altissima. In certi punti il contrappunto è veramente notevole. La cosa veramente interessante è il fatto che in alcuni brani la parte strumentale è indicata chiaramente in partitura. È la nascita della musica strumentale come idioma specifico».

Quale "valore aggiunto" rappresenta Gabrieli per un Coro come il «Maghini», abituato a spaziare fino al contemporaneo?
«Penso che eseguire musica preclassica sia sempre un bagno utile di purezza di stile. Si lavora su altri parametri del suono: non si fa leva solamente sulla potenza della massa sonora, ma sugli equilibri di sonorità e di timbro. Eseguire Gabrieli significa veramente fare i conti con il discorso dello stile ai massimi livelli».

sabato 6 settembre
Chiesa di San Filippo
ore 16
MITO SettembreMusica
Academia Montis Regalis
Coro Filarmonico «Ruggero Maghini»
Alessandro De Marchi *direttore*
Jean Tubery *cornetto*
Claudio Chiavazza *maestro del coro*

CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE

È tempo di iscrizioni per il nuovo anno dei Corsi di Formazione Musicale; dall'8 al 19 settembre all'indirizzo www.comune.torino.it/corsimusica/iscrizioni.htm oppure presso gli uffici di via San Francesco da Paola 3, con orario 9-12 e 14-16 dal lunedì al venerdì.
Dal 29 settembre al 10 ottobre avranno luogo, in orario pomeridiano, presso la sede di corso Taranto, i colloqui attitudinali, secondo un calendario che verrà comunicato al momento dell'iscrizione.

Informazioni:
V.D.G. Gabinetto del Sindaco e Servizi Culturali
Settore Arti Musicali
via San Francesco da Paola, 3 – Torino
tel. 011 442 47 07 / 47 49 / 47 92 / 34 449
corsi.musica@comune.torino.it
www.comune.torino.it/corsimusica - www.sistemamusica.it

CAMERATA STRUMENTALE «ALFREDO CASELLA»

41ª STAGIONE CONCERTISTICA

Concerti d'autunno

VENERDÌ 12 SETTEMBRE ore 21
Saluzzo – Officine di precisione LA-RA
Massimo Barrera *violoncello*
Ancuza Aprodu *pianoforte*
Musiche di Fauré, Martucci, R. Strauss

SABATO 20 SETTEMBRE ore 17
San Giorgio Scarampi – Oratorio dell'Immacolata
DolciAure Consort
Anna Siccardi *soprano*
Mara Cogerino *contralto*
Fabrizio Nasali *tenore*
Marco Ricagno *basso*
Leonardo Nicassio *pianoforte*
Musiche di Schubert, Brahms

DOMENICA 21 SETTEMBRE ore 21
Savigliano – piazza Santarosa
Ensemble di percussioni e Coro di voci bianche dell'Istituto Musicale Fergusio
Rita Portera, Riccardo Tallone *direttori*
Bruno Artesana, Thierry Miroglio *percussioni*
Ancuza Aprodu, Ivano Ferrato, Marinella Tarenghi *pianoforti*
Musiche di Bernstein, Reich, Xenakis, Ferrato, Gershwin...

SABATO 27 SETTEMBRE ore 21
Saluzzo – Officine di precisione LA-RA
Linda Campanella *soprano*
Marinella Tarenghi *pianoforte*
Musiche di Satie, Bizet, Fauré, Hoffenbach, Schumann...

Infomazioni:
tel. e fax 011 54 29 36
www.cameratacasella.it

MITO SettembreMusica a Milano

I CONCERTI CON BIGLIETTERIA

LUNEDÌ 1
Teatro alla Scala ore 21
Royal Concertgebouw Orchestra
Mariss Jansons *direttore*
Messiaen, Debussy, Musorgskij

MARTEDÌ 2
Conservatorio di Milano ore 21
Orchestra Filarmonica di Helsinki
Jukka-Pekka Saraste *direttore*
Nikolai Lugansky *pianoforte*
Musorgskij, Rachmaninov, Bartók, Ravel

MERCOLEDÌ 3
Teatro degli Arcimboldi ore 21
The Cleveland Orchestra
Franz Welser-Möst *direttore*
Kim Kashkashian *viola*
Schubert, Bartók, Dvořák

Politecnico di Milano ore 22
Antonio Zambrini New Quartet

VENERDÌ 5
Teatro degli Arcimboldi ore 21
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
Zubin Mehta *direttore*
Wagner, Beethoven

SABATO 6
Piccolo Teatro Strehler ore 21
Barbara Hannigan *soprano*
Reinbert de Leeuw *pianoforte*
Schoenberg, Zemlinsky, Webern, Berg, Wolf

Auditorium di Milano ore 22
Orchestra Cantelli
Mattia Rondelli *direttore*
Gershwin

DOMENICA 7
Teatro Ventaglio Smeraldo ore 21
IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI: INDIA

LUNEDÌ 8
Piccolo Teatro Strehler ore 17
IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI: EGITTO, TURCHIA

MARTEDÌ 9
CRT - Teatro dell'Arte ore 17
IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI: PAKISTAN, AFGHANISTAN

MARTEDÌ 9
Auditorium di Milano ore 21
Wiener KammerOrchester
Uto Ughi *direttore e violino*
Mozart, Viotti, Haydn

Blue Note ore 22
Toots Thielemans Quartet

MERCOLEDÌ 10
Teatro Ventaglio Smeraldo ore 21
IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI: EUROPA CENTRALE

Teatro degli Arcimboldi ore 21
Antony and the Johnsons
Orchestra Milano Classica

Officina Teodosio ATM ore 22
Giovanni Falzone Electric Quartet

VENERDÌ 12
Teatro Ventaglio Smeraldo ore 21
IL VIAGGIO MUSICALE DEI GITANI

SABATO 13
Teatro degli Arcimboldi ore 21
London Symphony Orchestra
sir Colin Davis *direttore*
Paul Lewis *pianoforte*
Mozart, Beethoven, Elgar

DOMENICA 14
Terrazze del Duomo ore 8
CAMPANE IN CONCERTO

Teatro Ciak Webank
ore 17 - ore 19.30 - ore 22
MARATONA JAZZ

LUNEDÌ 15
Teatro Manzoni di Milano ore 21
Goran Bregovic Wedding and Funeral Band
Kristjan Järvi's Absolute Ensemble

Conservatorio di Milano ore 21
Orchestra di Padova e del Veneto
Massimiliano Caldi *direttore*
Bach

MARTEDÌ 16
Teatro degli Arcimboldi ore 21
London Symphony Orchestra
Valerij Gergiev *direttore*
Vadim Repin *violino*
Prokof'ev

Teatro Franco Parenti ore 21
Divertimento Ensemble
Sandro Gorli *direttore*
Francesconi

MERCOLEDÌ 17
Auditorium di Milano ore 21
Orchestra Mozart
Oliver Knussen *direttore*
Frank Gutschmidt *pianoforte*
Stockhausen

Teatro Franco Parenti ore 21
Divertimento Ensemble
Sandro Gorli *direttore*
Francesconi

Teatro Carcano ore 22
Renato Sellani e **Danilo Rea**

GIOVEDÌ 18
Palazzo Reale ore 21
La Simphonie du Marais
Hugo Reyne *direttore*
Lully, Hidalgo, Lambert, Cavalli

VENERDÌ 19
Conservatorio di Milano ore 21
Ensemble intercontemporain
Susanna Mälkki *direttore*
Messiaen

SABATO 20
Teatro degli Arcimboldi ore 21
Philip Glass
BOOK OF LONGING

Palasharp ore 21
Filarmonica della Scala
Dmitri Kitaenko *direttore*
Sayaka Shoji *violino*
Čajkovskij

Teatro Out Off ore 23
Jóhann Jóhannsson

DOMENICA 21
Teatro Dal Verme
MARATONA CLASSICA

ore 15
Filarmonica '900 del Teatro Regio di Torino
Jan Latham-Koenig *direttore*
Ute Lemper *soprano*
Weill

ore 18
Orchestra I Pomeriggi Musicali
Maurizio Zanini *direttore e pianoforte*
Marco Rizzi *violino*
Danilo Rossi *viola*
Mozart

ore 21
Grande Orchestra Sinfonica
P.I. Čajkovskij
Vladimir Fedoseev
direttore
Alexey Tikhomirov
basso
Musorgskij, Rimskij-Korsakov, Čajkovskij

Alcatraz ore 22
UOMINI IN FRAC
OMAGGIO A DOMENICO MODUGNO
special guest
Vincent Gallo

LUNEDÌ 22
Teatro Dal Verme ore 21
Junge Deutsche Philharmonie
George Benjamin *direttore*
Elizabeth Connell *soprano*
Wagner, Messiaen, Benjamin

Hangar Bicocca ore 21
OMAGGIO A GÉRARD GRISEY

MARTEDÌ 23
CRT - Teatro dell'Arte ore 21
Cappella della Pietà de' Turchini
Antonio Florio *direttore*
Haendel

Teatro Manzoni di Milano ore 22
Giorgio Gaslini, Paola Biondi, Debora Brunialti *pianoforte*
Maurizio Ben Omar *percussioni*
GIORGIO GASLINI
COMPOSITORE E PIANISTA

MERCOLEDÌ 24
CRT Teatro dell'Arte ore 21
Cappella della Pietà de' Turchini
Antonio Florio *direttore*
Haendel

Teatro degli Arcimboldi ore 21
SHIR HA-SHIRIM, IL CANTICO DEI CANTICI
di **John Zorn**
con **Lou Reed & Laurie Anderson**

Mercato dei fiori ore 22
MITO ELECTRONIC NIGHT PARTY
dj set di **Alioscia** e **Villari**, **Stefano Fontana** e **Saturnino**, **Nicola Guiducci**

Il programma completo è consultabile sul sito www.mitosettembremusica.it

Informazioni: Urban Center - Galleria Vittorio Emanuele 11/12 - tel. 02 36 50 83 43 - c.mitobiglietteria@comune.milano.it

SISTEMA MUSICA
www.sistemamusica.it